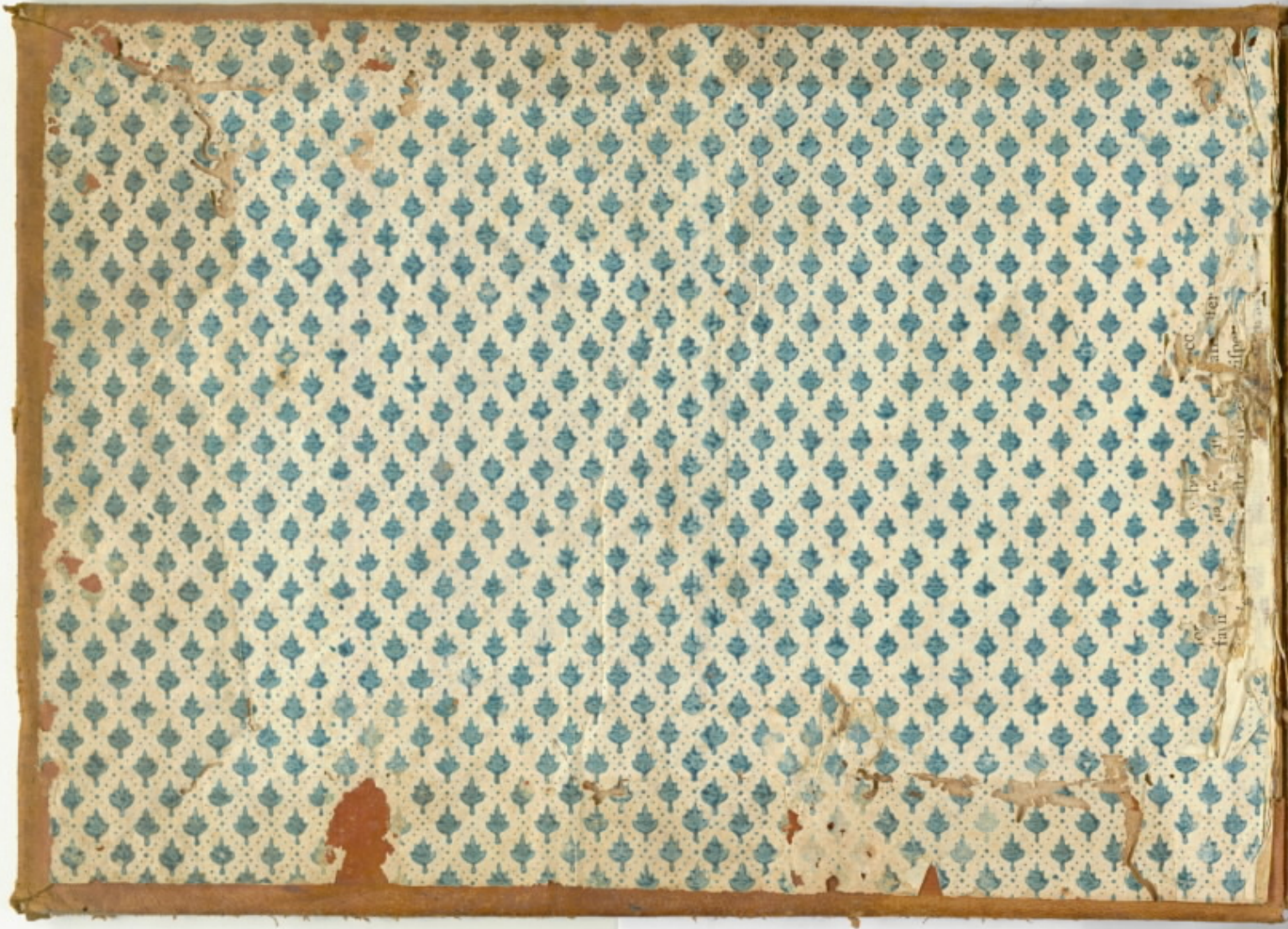
FEDRA

ATTO .I.

R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
Rari.
Cornice
1-6



Rari: Ormicione 40.

FEDRA

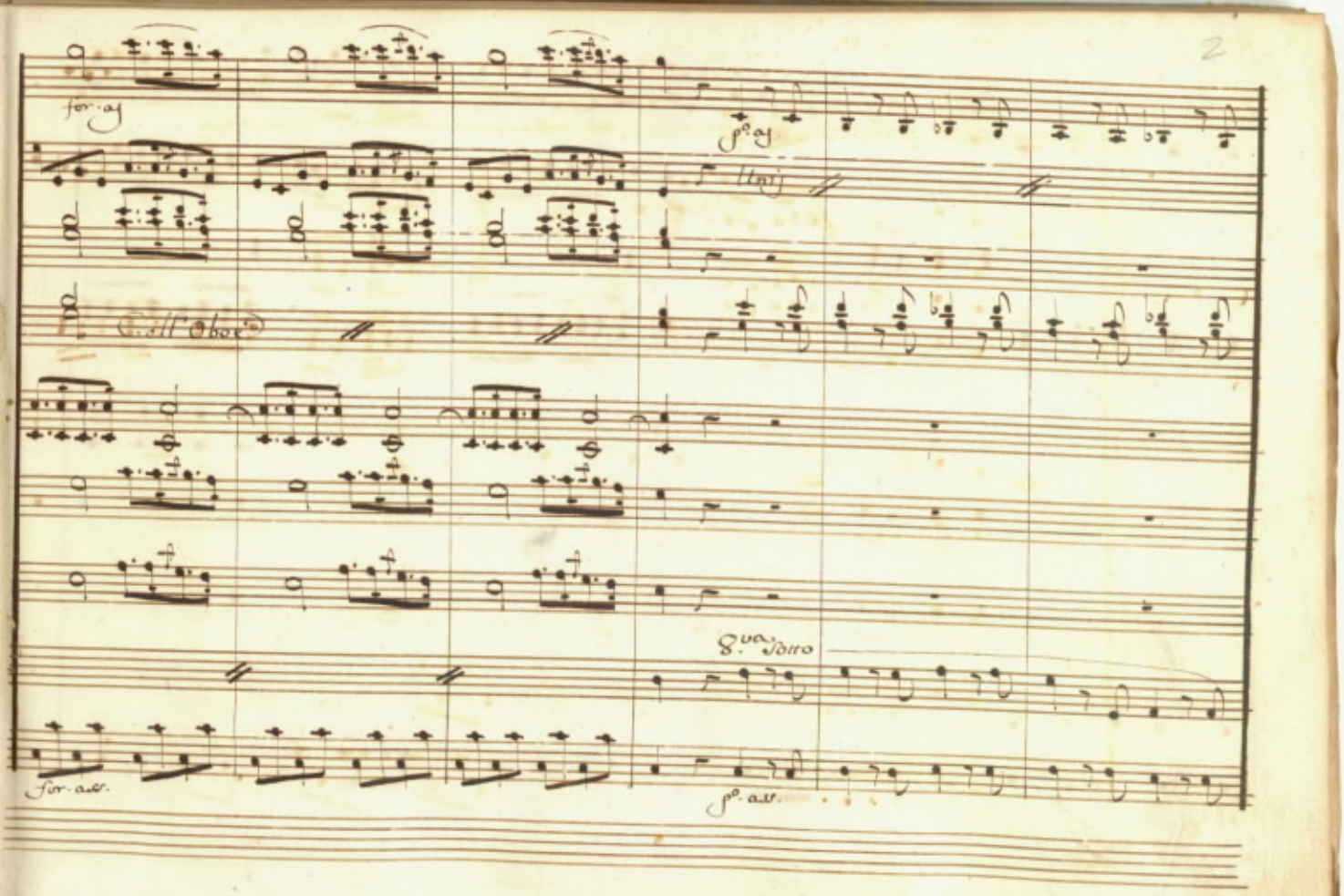
ATTO I.

Musica

Del Sig.r D. Giovanni Paisiello

Dramà Rap.to nel R.l Teatro di S. Carlo 1. Gen.ro 1788.

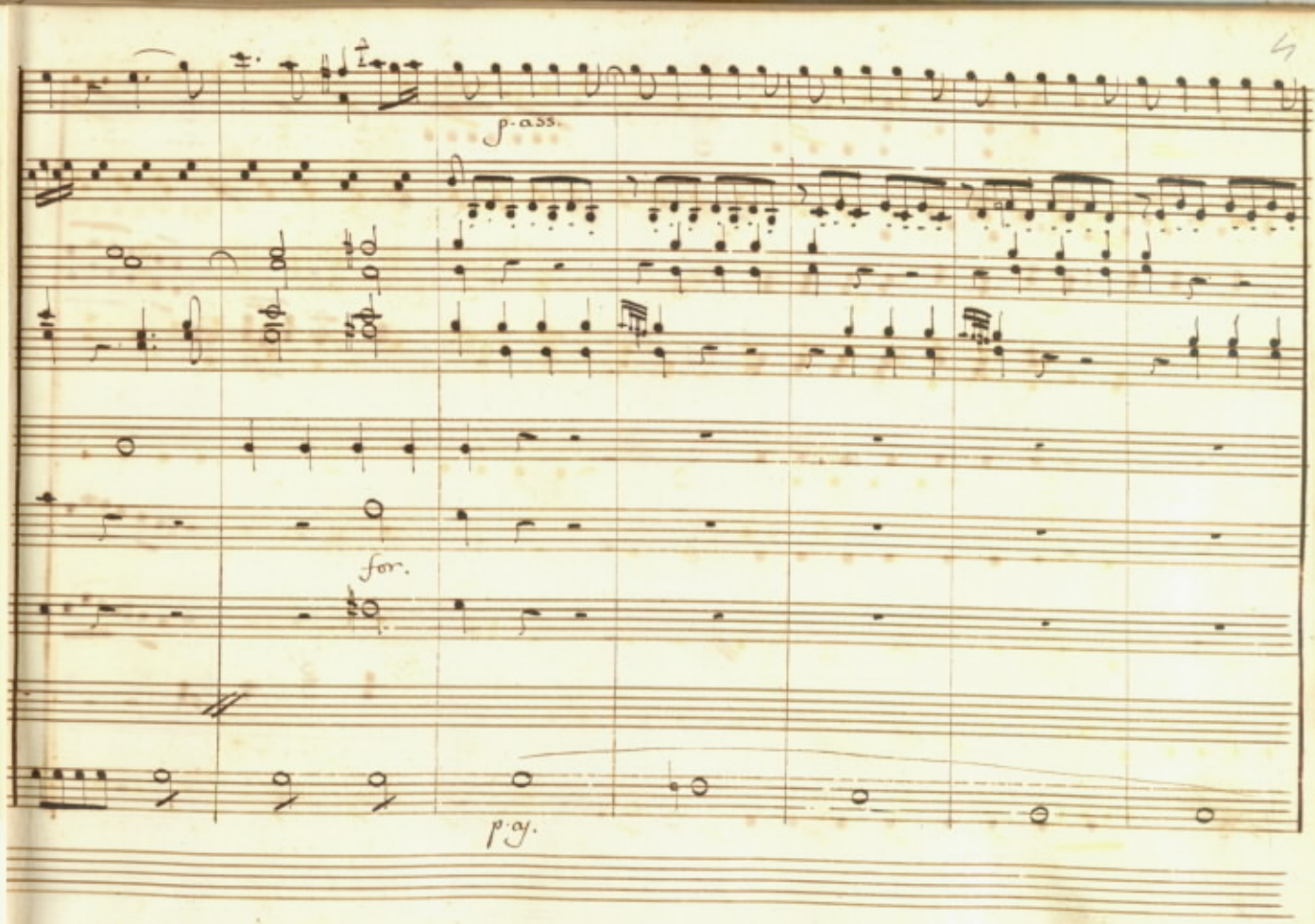
Violini
for.
Oboé
Flauti
Corni
in Cesol
Fagotti
Viole
Coll'Vlni
Allegro
for.


for.gi
p.o gi
Hbsj
c. dell'Oboe
8.va sotto
for. ass.
p.o ass.

for. af.
for. af.

for.
fp.
sfor.
sfor.
sfor. pia.
sf. p.
sf. p.
sf. p.
f. p.
f. p.
sfor. p.

f: af.
sim.
for. af.
for. af.
for.
for.
for.
for. ass.


p. ass.
for.
p. ag.

f - ass.
fp.

for.
sp.
for.
pias
for.
sp.
for.
for.
sp.
for.
f.

for.
fp.
for.
fp.
for.
fp.
for.
f.
fp.
for.
f.
for.
fp.
for.
fp.

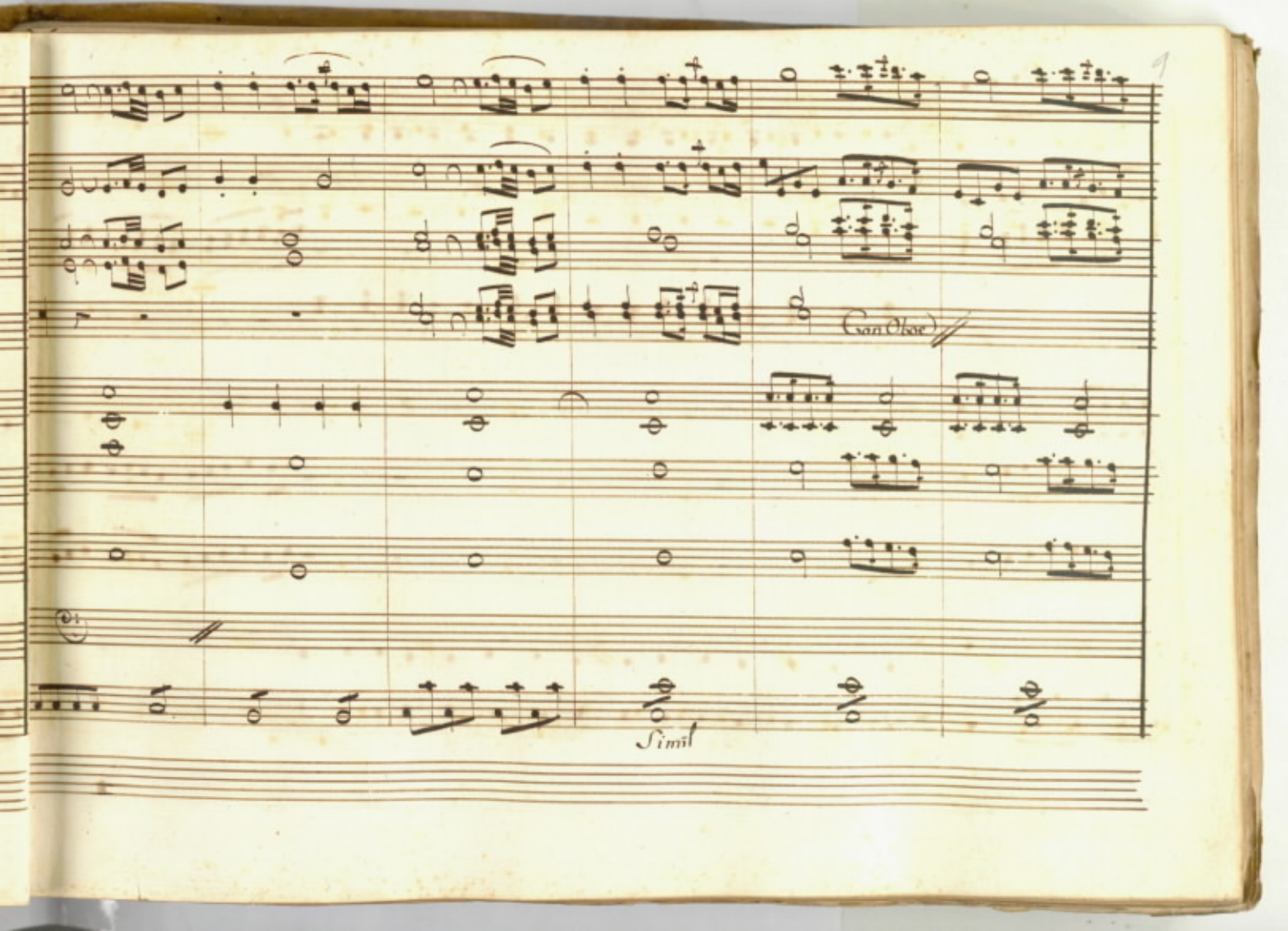
for.
p.
f. ass.
f. ass.
Con Ff.mi
Con Ff.mi
f. ass
for.
p.
f. ass.

for.
for.
f. ass.
Soli
Soli
f. ass.
Con Oboé
Soli
for.
for.
f. ags.

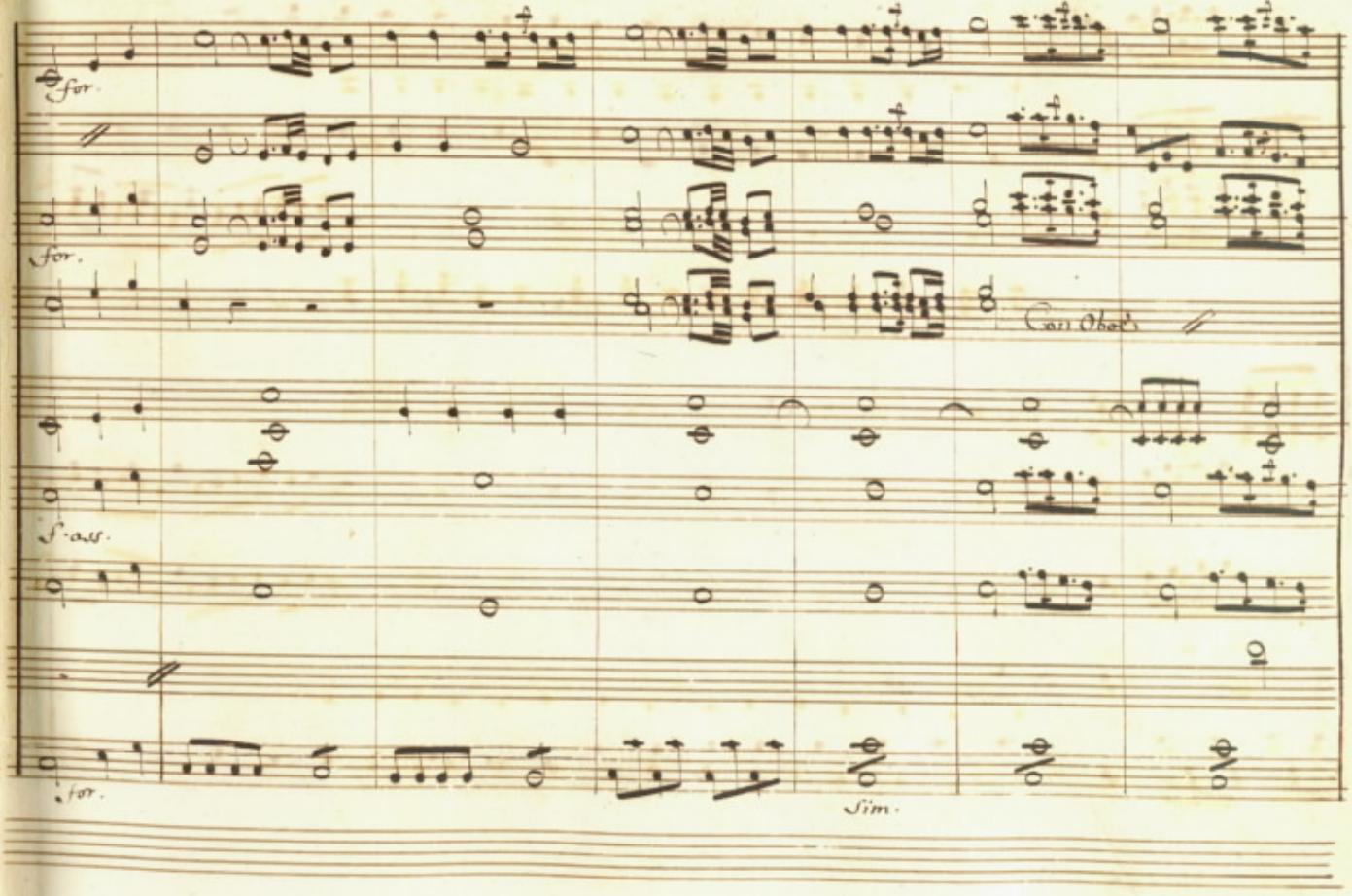
for.
for.
for.
fp
fz fp
fz fp
fz fp
fz fp
for.
for.
f
fz fp
fz fp
fz fp

f · ass.
f
for · f
for · f
for · ass.
Sotto voce
for · ass.
f · p
f · p
f · p
f · p
f · p
f · p
f · p
f · p
f · ass.
f · p
f · f
f · f
f · f
p · ass.

f. ay.
f. ass.
f. ass.
for. ay.
f. ay.

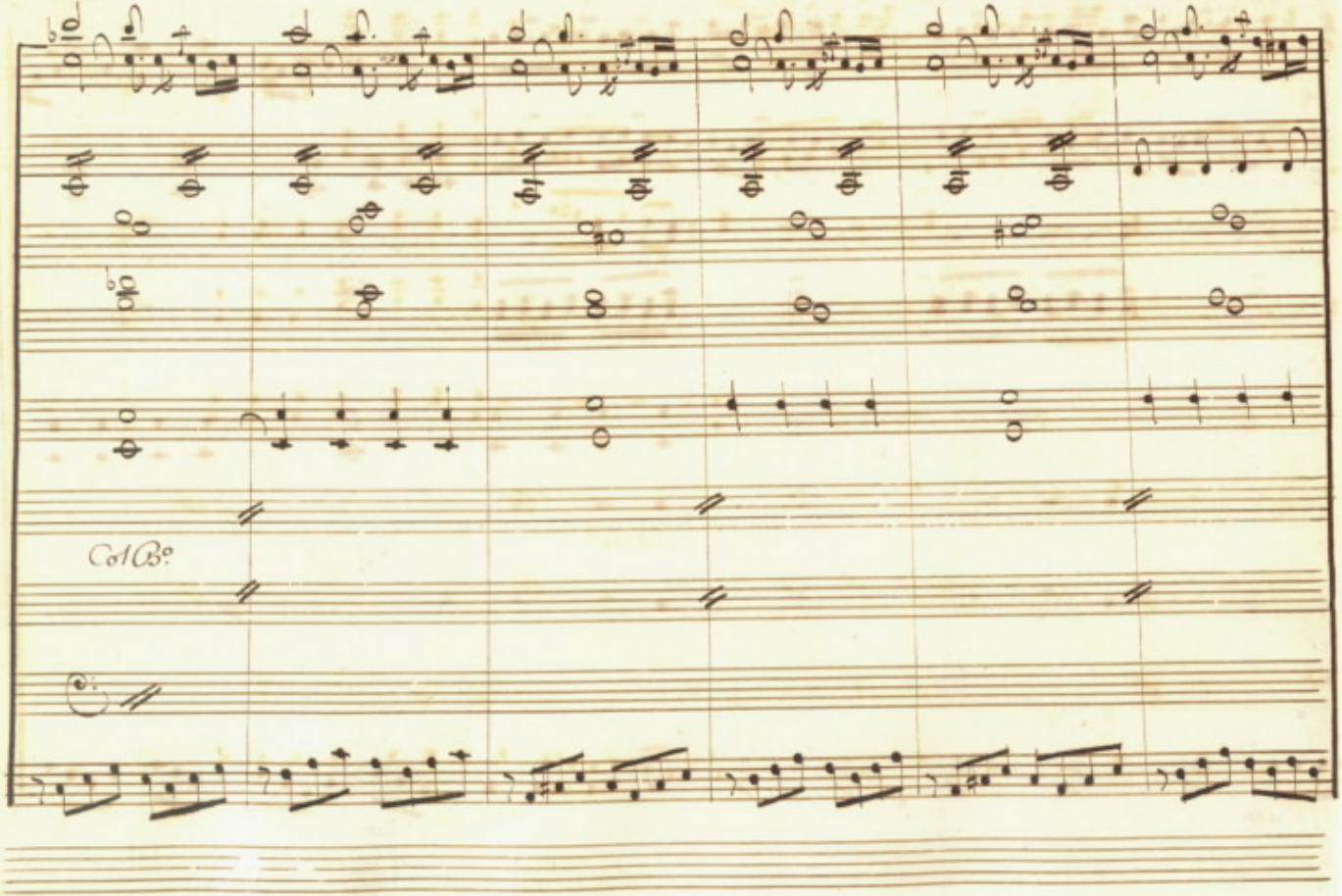

Con Oboe
Simil

f.e sf.
p. ass.


for.
for.
Con Oboes
f·all.
for.
Sim.

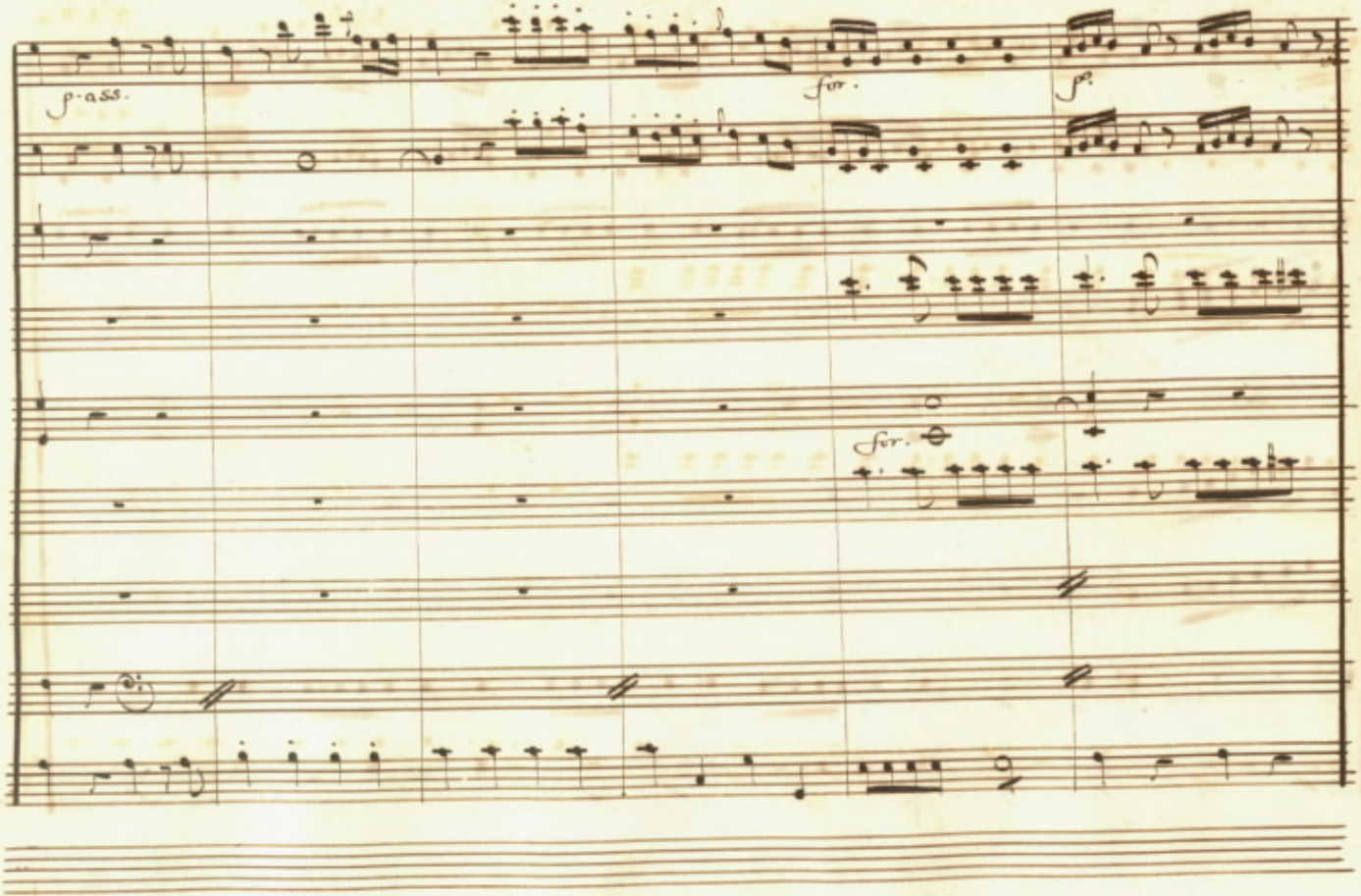
fo ass.
p ass.

f: ag.
Col Sig.
f. atts.
f. ass.

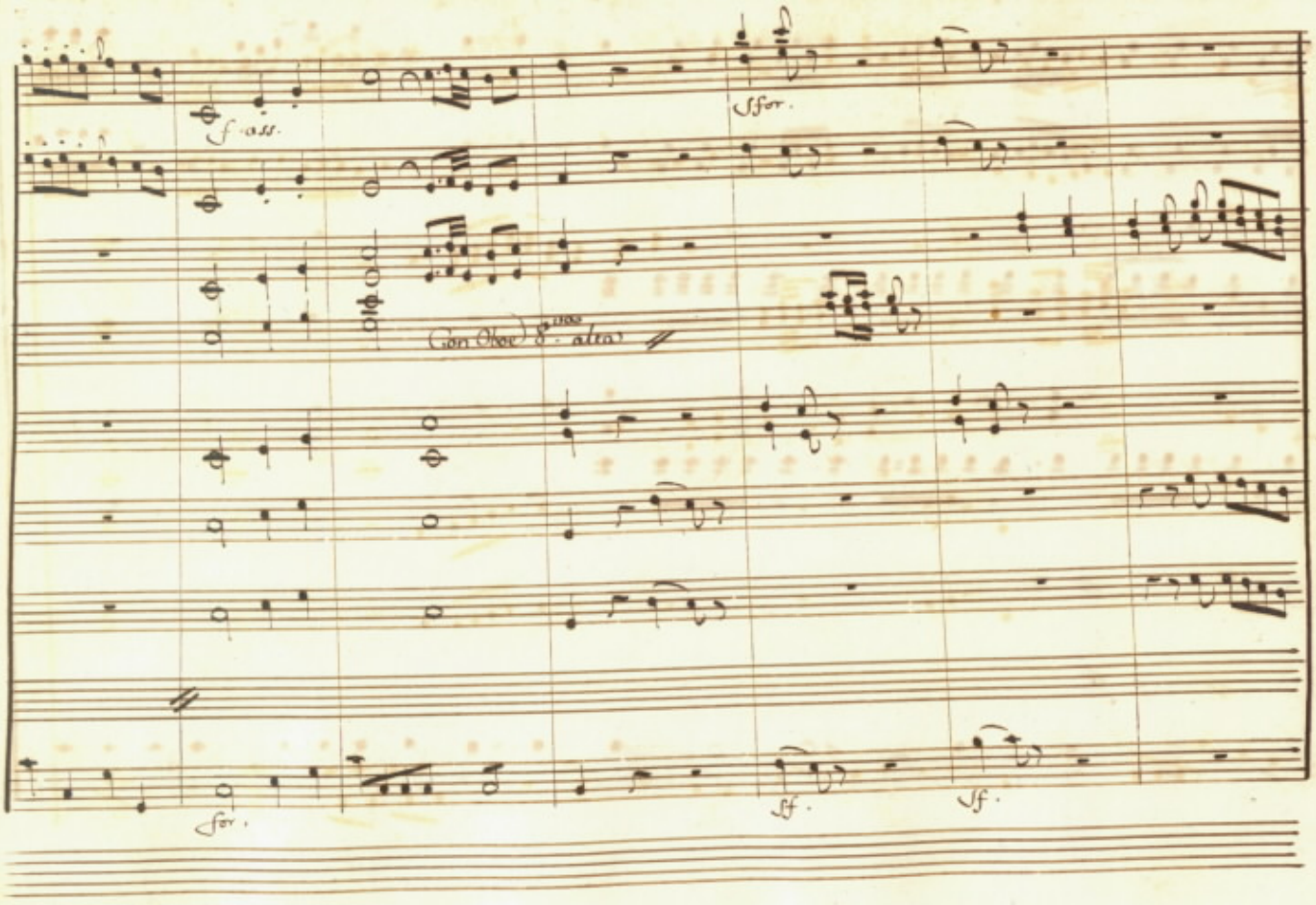

Col Bo

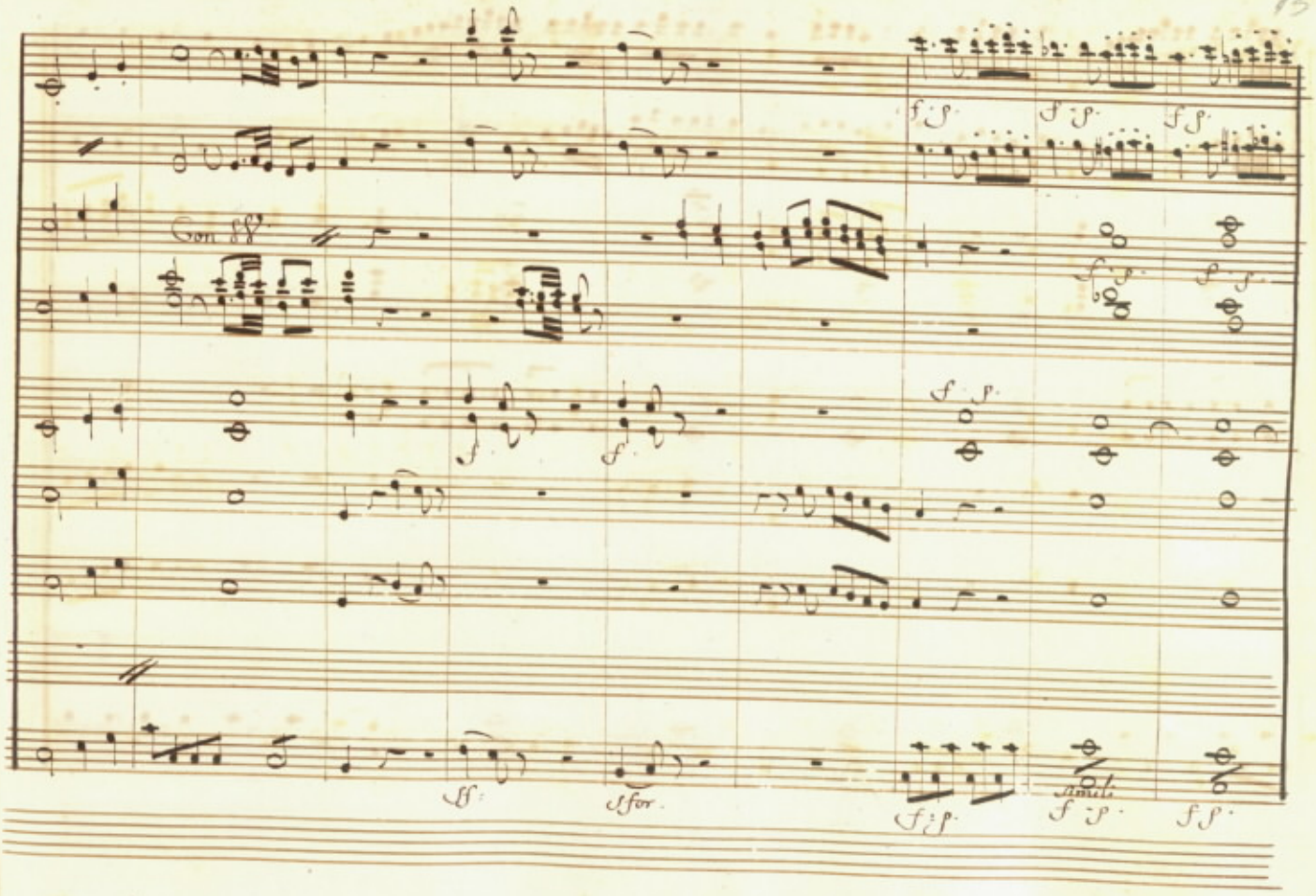
f. f.
f. f.
f. f.
f. f.
f. f.
f. f.
f.
f.
for.
Col Sto
for.

for
f
for.
f
for.
f
for.
for.
for.
f
f
f
f
f


p. ass.
for.
for.

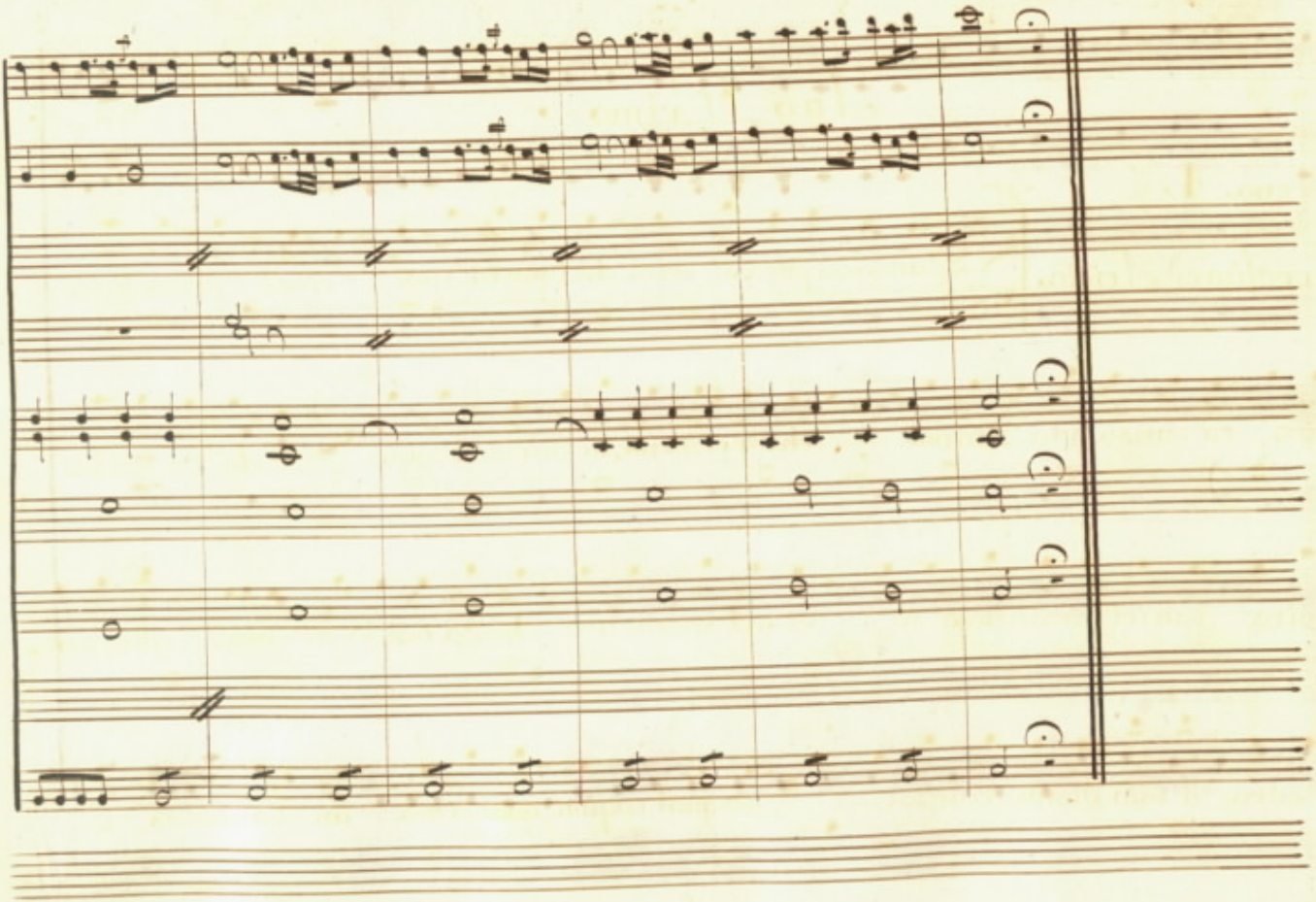
for.
p.
for.
for.
p.
for.
p. af.


f ass.
sfor.
Con Oboe 8va alta
for.
sf.
sf.


Con 8va
f for
f f
f p
simile

for. af.
f.
for. f.
for. fp
p. ass.
for.
f. ass.
f. f.
f. f.
f. f.
p. ass.

for.
Con 8va
for.



Atto Primo.

Scena I.

Ippolito, ed Aricia.

Ipp. Dunque a forza si vuol, che i giorni tuoi, Princi- pessa infe-

lice, tu consacri a Diana? e chi prescrive sì dura legge? Ari. A chi tu dei la

vita i miei mali degg' io, ei nel momento, che da noi lo di- visc alla sua.

4

Tedra il mio destin comise. Ipp. Ma qual ragion, qual tema un comando si

Ari.
strano giustificar potrà. L'arte del Regno del Regno la raggiò sovvenuto
pressi vuol gl'innocenti ancora. in me si teme, de' Pallantidi il sangue.
unico avanzo son io di questa stirpe, o mai distrutta dall' ingiusto tuo Padre.
Ipp.
Io non ardisco un Padre condannar. Ma se nemico Teseo ti fui sin
Ari
or, di Teseo il figlio tu proverai pietoso Oh Dio, che ascolto!

Ipp.
fra le sventure mie no' avrò dunque a contar gli oggi tuoi? Barbaro segno mi
credi tu d'o-diarti? ah Principessa, ah nel mio cor non leggi. Omai si vinca un ras-
Ari
Ipp.
sore importuno: Aricia io t'amo, Fielle! che dici? Io dico il ver. Son
io quell'Ippolito istesso che nemico d'amor, vissi fin ora insultando agli af-
fanni de sfortunati amanti il mio diletto furon l'arco, e le selve

domar corsieri, ed inseguir le belve. Fui la casta Diana la mia
scorta, il mio Nume, aver credei dalle amorose fiamè invicibile, il cor
ma al fin cessaro gli arditi vanti miei... preda d'amore, gemo adesso, e mi struggo
in te sol bramo, di te sol cerco, e divenuti or sono nojosi oggetti ai tristi mieipen-
Arie.
sieri, l'arco mio le mie selve. i miei corsieri. In qual puntoun af-

Sento a me palesi che m'accresce tormento ove dovrebbe la mia gioja formar.

Ipp.

ma, oh Dio, che giova a noi l'amarci? Attendi il ritorno del Padre, e

Ari

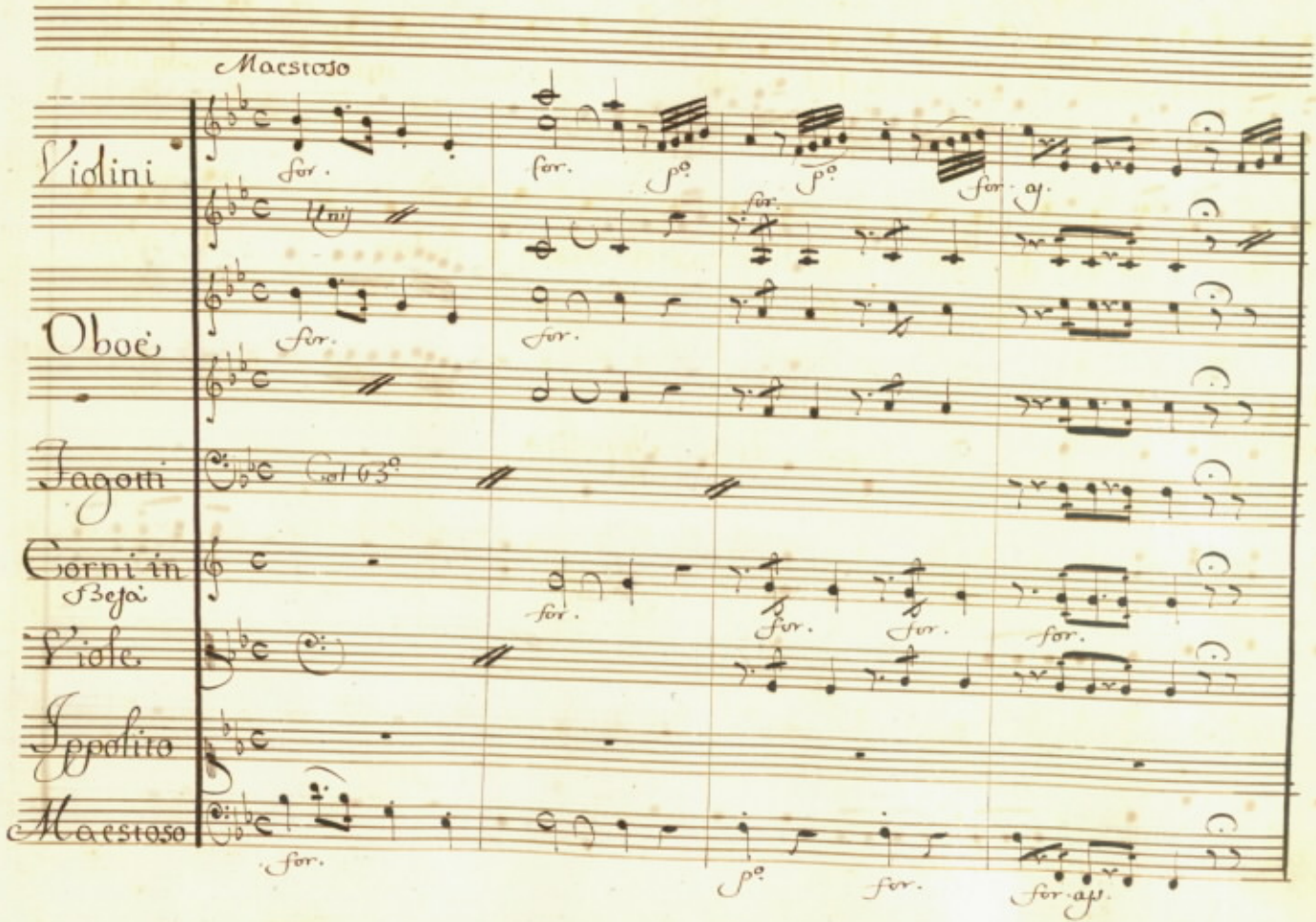
tutto calmerà. Sò quanto posso promettermi da lui Ma Pedro è in —

Ipp

tanto arbitro di mia sorte All'empio cenno, tu d'ubbidir ricusa.

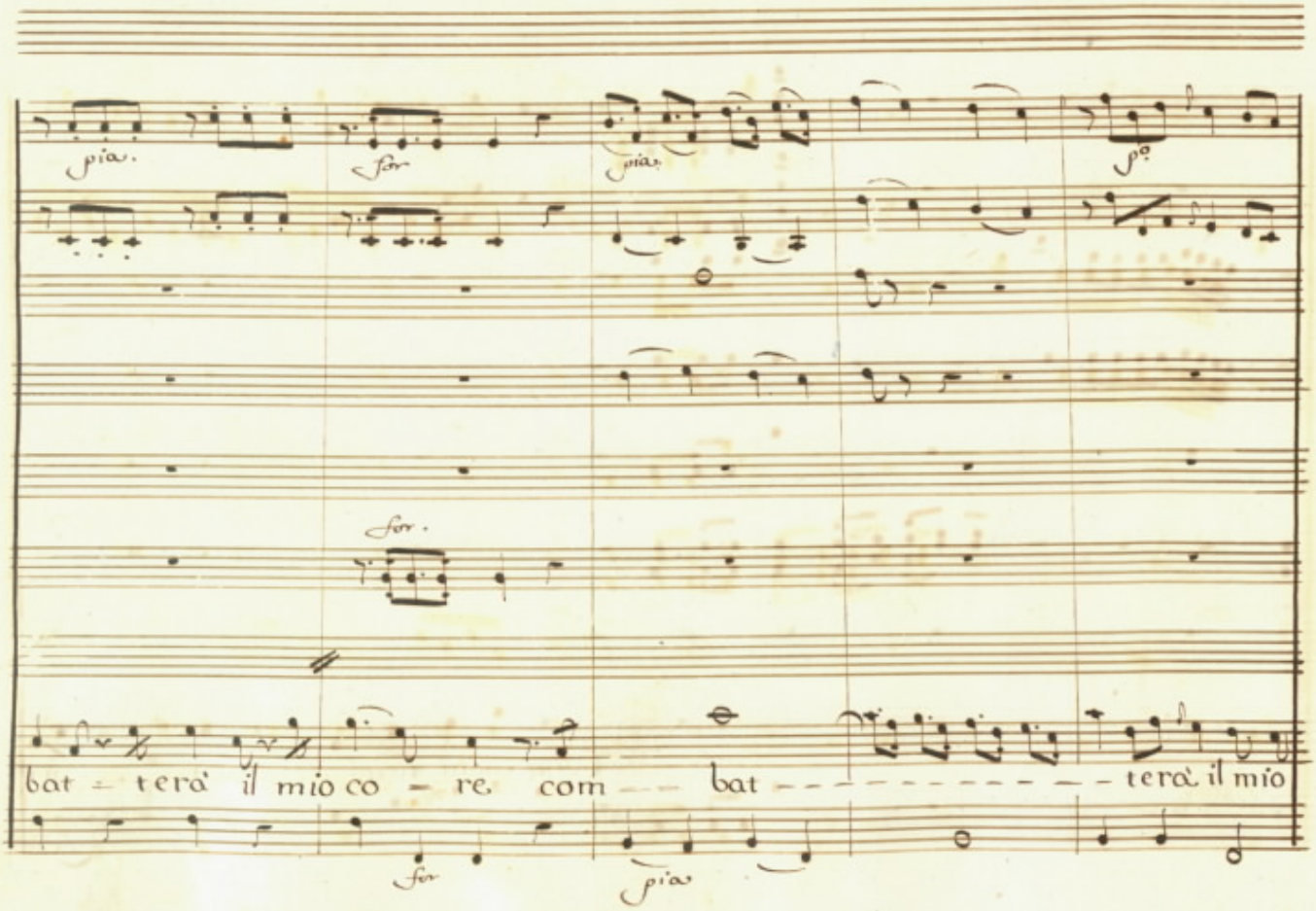
ea me poi lascia di soccorrerti il peso. Addio. mia speme, no' ti smarrir. La

Dea Triforme ascolti le mie voci dal Cielo Ariciaè mia io son d'Ar-
ricia; io la difendo, ein lei custo disco il valor de' giorni
miei.
Segue Aria Ippolito


Maestoso
Violini
Oboè
Fagotti
Col B.o
Corni in
fBefa
Viole
Ippolito
Maestoso
for.
p.o
for. ag.

for.
for.
for. po: ast.
for.
for.
po: ass.
for.

for
Soli
for.
Po. ass.
Contro ogni nembo i - rato com
for.
pia.


bat - terà il mio co - re com - bat - - - - - - - - - - terà il mio

allo modto
for.
pia.
Col 8va
core.
d'ogni disastro amore. tri
allo modto

onferà con me. D'ogni disastro amore. trion-ferà con

for.
più
più
sfor.
Simil
più
più
sfor. fo
più
me. trionferà con me. contro ogni nembo ira = to
for
fo.
sfor. f

f.
for.
pia.
f.
combatterà il mio core.
combatterà il mio co – re
d'ogni disastro.
f. sf.
for.
fo

more
D'ogni disastro amore
tri — onfe — ra' - - - - - -
f.o

for. gl.
pia.
for.
pia.
con me trion - fe - ra'
con
p°
for.

for. p.
for. pia.
for. po.
cuy.
for.
for aj.
sim.
me.
for.
po.
for.
po.
for.
po.
cref.
for.

Larghetto

For.

Se ad

Larg.to

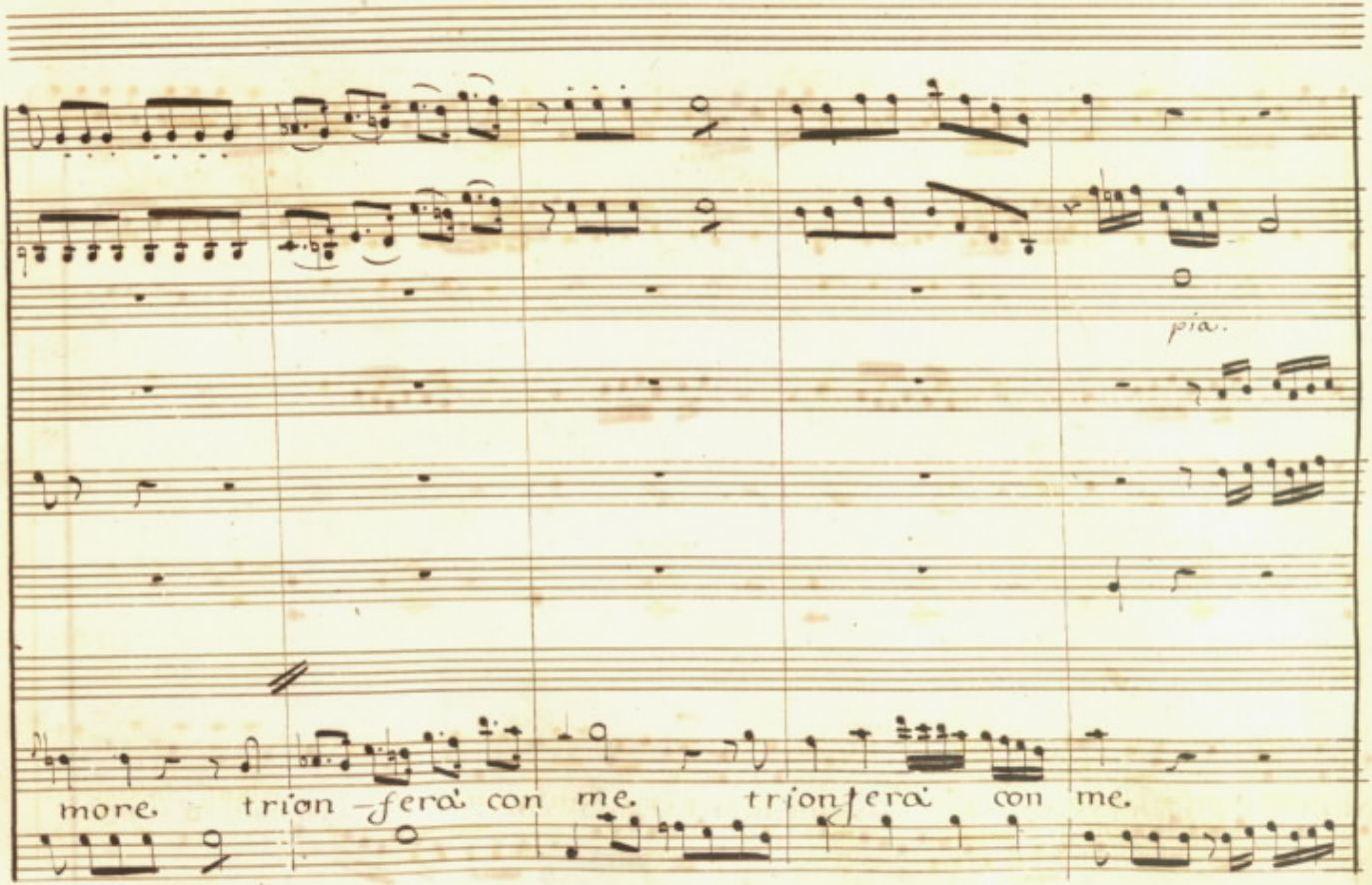
Sotto voce
un sol nodo, o cara la nostra sorte è unita vivrò per te mia vita, o
Sotto voce ad.

morirò con te, vivrò per te mia vita, o morirò con te. Se ad

simil
pias.
un sol nodo o cara la nostra sorte è unita viverò per te mia vita, o

Simil
3
morirò per te. vivrò per te mia vita. ò morirò per te.

Mod.to
pias.
for. simil
pias.
for.
fin.
pias. rinforz.
f. ag.
for.
pias.
Contro ogni nembo irato
combatterà il mio core.
d'ogni disastroa
P.mo Tempo
for.
for.
f. ung.

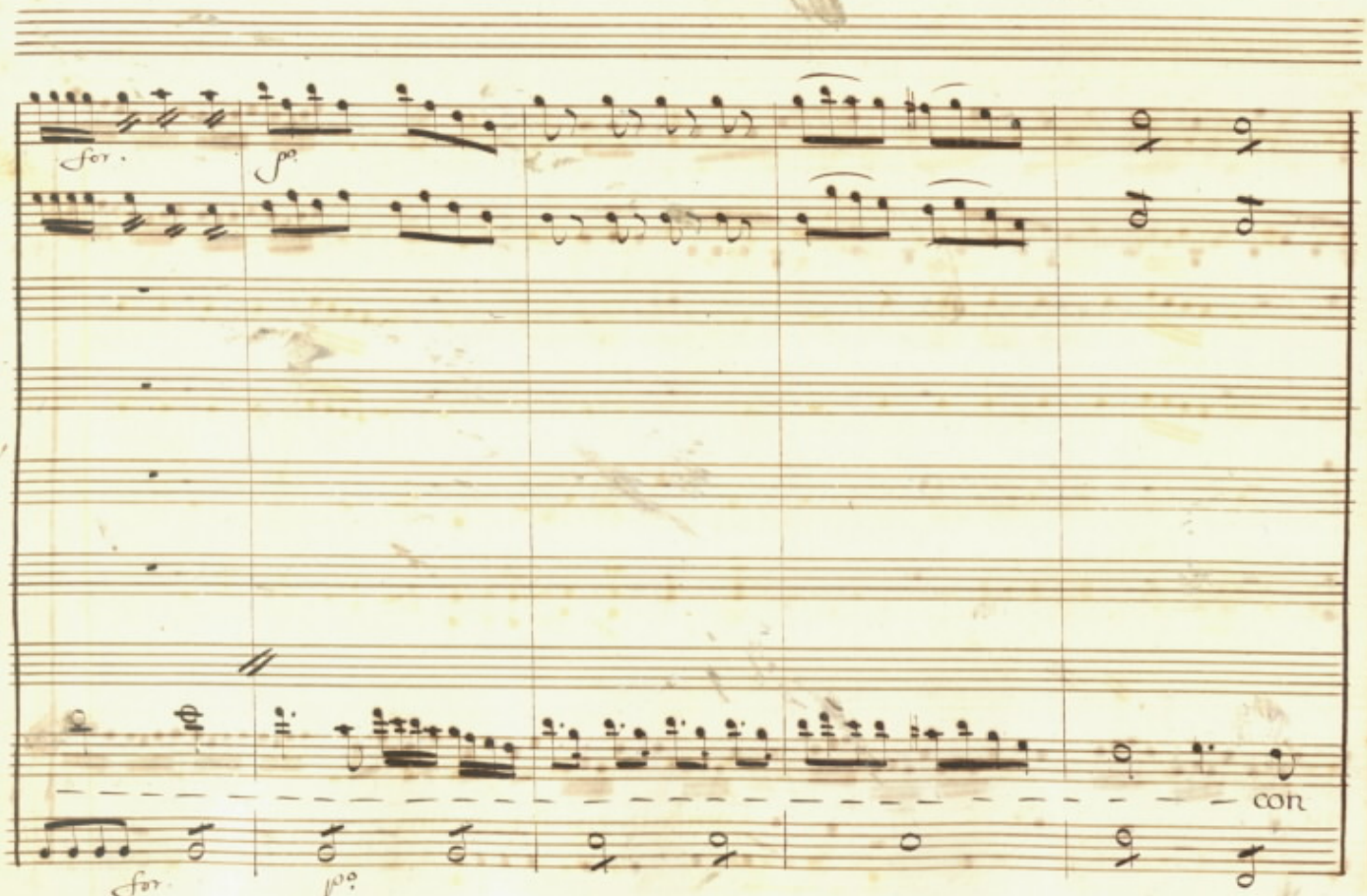

pia.
more. trion-fera con me. trionfera con me.

contro ogni nembo irato combatterà il mio core. combatterà il mio

for.
for.
8va
p.
Col 1mo
co re d'ogni disastro amore d'ogni disastro a=
p.

Solo
Solo
p.
more
trionfe
ra'

pia.
cresc.
cresc.


for.
p.
con
for.
p.

Soli
me
combatterà il mio core.

trion fera' con me trion fe ra' con

for.
for. pias.
for. p°
me.

for pias
simil
forz pa
f p
f p
f p

Scena. II. Ari.

Aricia sola, e dopo Fedra

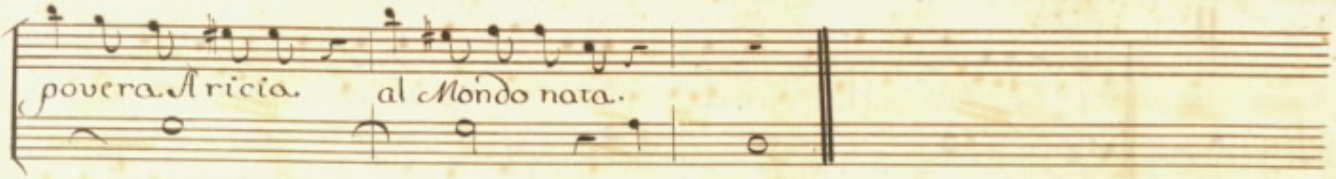
Aricia che farai? Dopo l'acquisto d'un disperato a —

mante, avrai coraggio di lasciarlo tu stessa? offrir Diana ve —

drassi al piè dell'ara un cor che tuo nó è? Ma Fedra, oh Dio! già de —

cide il mio fato, e lo decide lo stuol che la precede. in quali

mai mi trovo angustie amare? ad esser sempre afflitta, e sventurata tu sei


_segue="povera. Aricia. al Mondo nata.

Segue. Coro

Violini
Sotto voce
for.
p°. ayt.
for. p.
Traversi
Fagotti
Corni
in Tesdr.
Viole
for. pia.
Sotto voce
for.
p°
Ballo, e
Coro di
Sacerdoti, e
Sacerdoresse
Andante
Sotto voce
for.
p°. ay
f°. p.

fer. p.
fer. p.
fer. p.
fer. p.
Soli.
Soli.
fer. p.
fer. p.

p.o
for.
Sotto voce tutti
for.
In si placi — do sog - giorno regni, e
Sotto voce.
for.

Soli
Sotto voce tutti
l'inno –
cresca a noi d'intorno
l'inno –
Sotto voce

Simil.
Sotto voce
tasi
Solo
Solo
cenza, ed il pia - cer

for. p.
for. p.
f : p.
f. p.
Soli
Qui
lo
for. p.
for. p.
p.

Strai del Dio d' amore o non giunge al nostro core a vi-

Simil
Solo
Solo
pia.
perde il suo po- ter.

sfor.
sfor.
p.o.
for.
for.
Flauti
In si placi do sog-
for.
p. ass.
for.

giorno regni, e cresca a noi d'intorno

p°. ass.
Sotto voce, tutti
l'inno - cenza, ed il pia - cer
p: af:

for.
l' inno cenza, ed il pia cer.
for.
sf.

Marchia.

Andante con moto

And.e con moto

Jed.
Giunse al fin, Principessa, l'atteso giorno, e ti vedrem fra poco u —
nita à sommi Dei Secondi il Cielo i voti tuoi con fortunato evento Misera.
Ari
che dirò? morir mi sento.) Tu non parli che fù? Pietà Regina
Jed.
Ari
Spiegari Ah ch'io pavento l'ira de Numi allor che ai sacri altari vengo il core ad of —
frir Perchè D'un dono che sincero non sia, potrà Diana compiacersi giam —
mai? vittima io vengo involontaria al Tempio. a questo passo da un tiranno vo —

ler, dall'odio altrui tratta a forza mi veggio e rattristarmi, e inorridir nò
Fed.
deggio. Ingegnosò è il pretesto, scaltro il pensiero, onde sottrarti aun cenno, che ao
Teseo, e Regno, e pace assicurar sol può. Ma ti prepara ad incontrar la morte, o la
Ctri
legge a compir Con più contento la vita abbandonar tu mi vedrai venga
Fed
venga la morte E morte avrai o - là questa proterva sia di catene ao -
vinta, e segno cada à mille colpi estinta.
Segue Coro

Violini
for.
Oboè
Fagotti
Corni
in Cepol.
Viole
Voll.i e
Coro di
Sacerdoti e
Sacerdotesse
Allegretto

Soli
p
p
p
p: af.

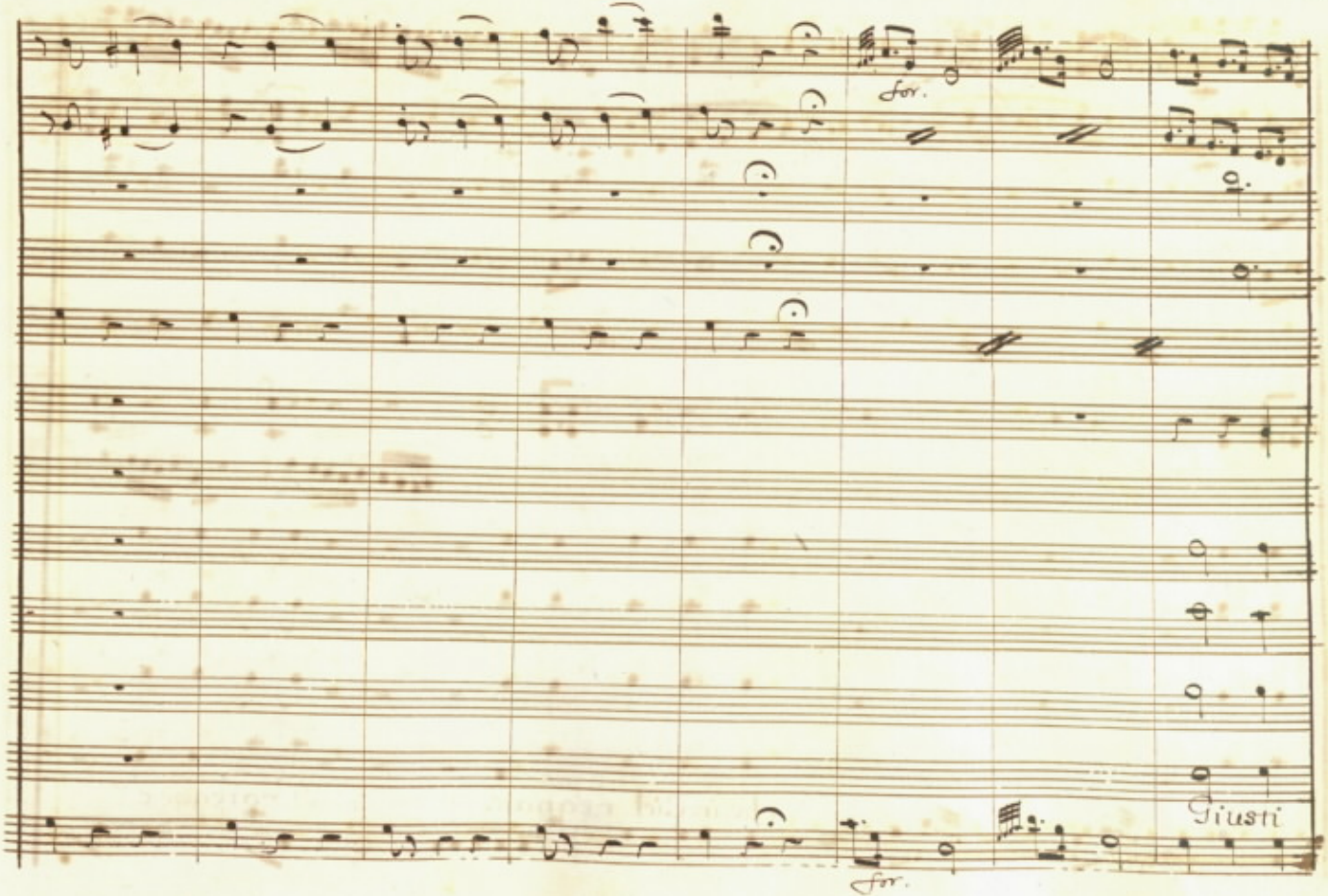
for.
for.
for.

Giusti
Giusti Dei! che in Ciel regnate.

p.
for.
p.
Proteg - gete. vendi - cate.
Proteg - gete. vendi - cate.
proteggete. vendi-
p.
for.

Sotto voce.
caro di quest' alma il bel candor
Sotto voce

pp
p


for.
Giusti
for.

Dei?
Dei?
che in Ciel regnate.
Proteggete?

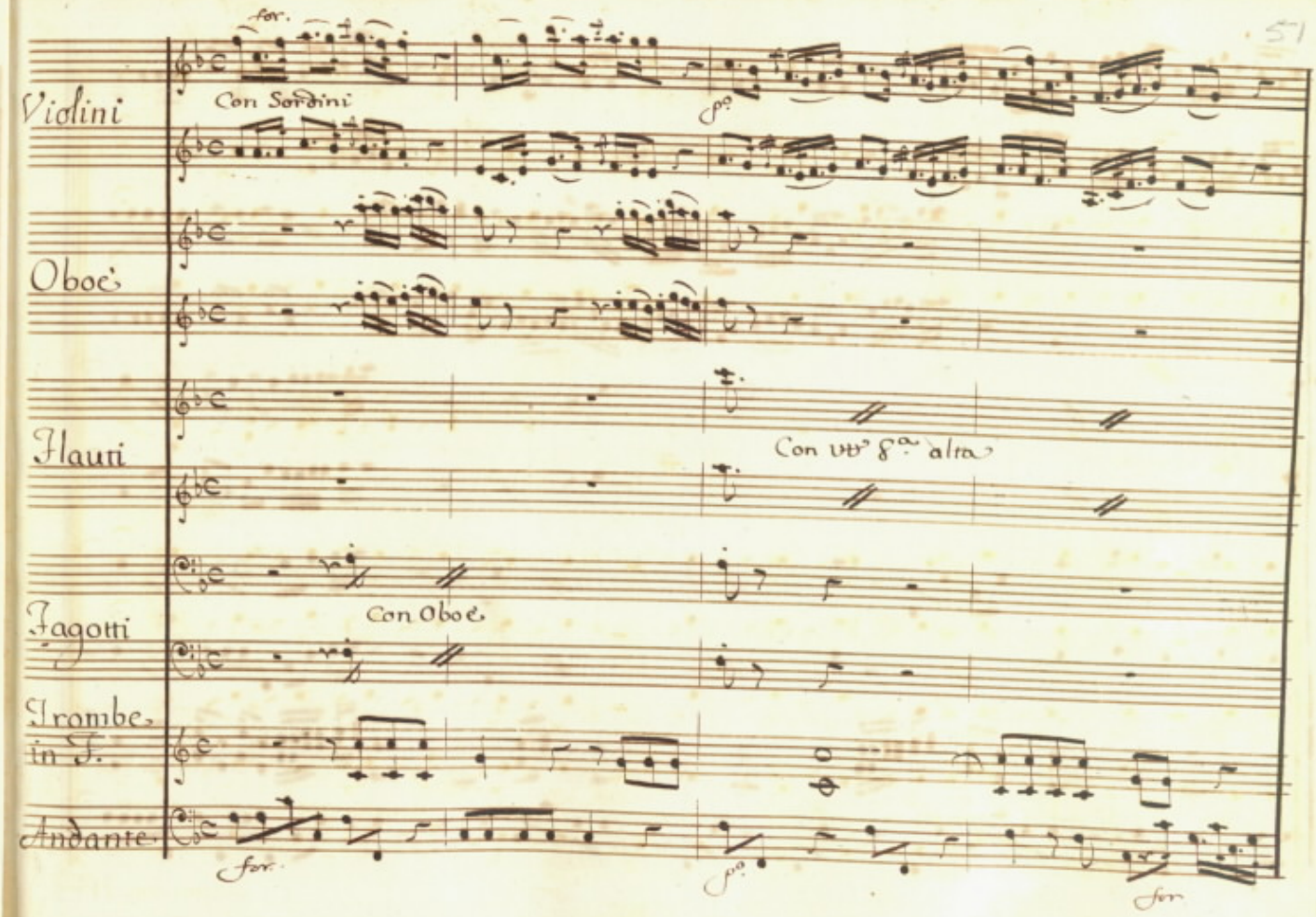
vendicate,
vendicate, di quest' alma il bel can=dor

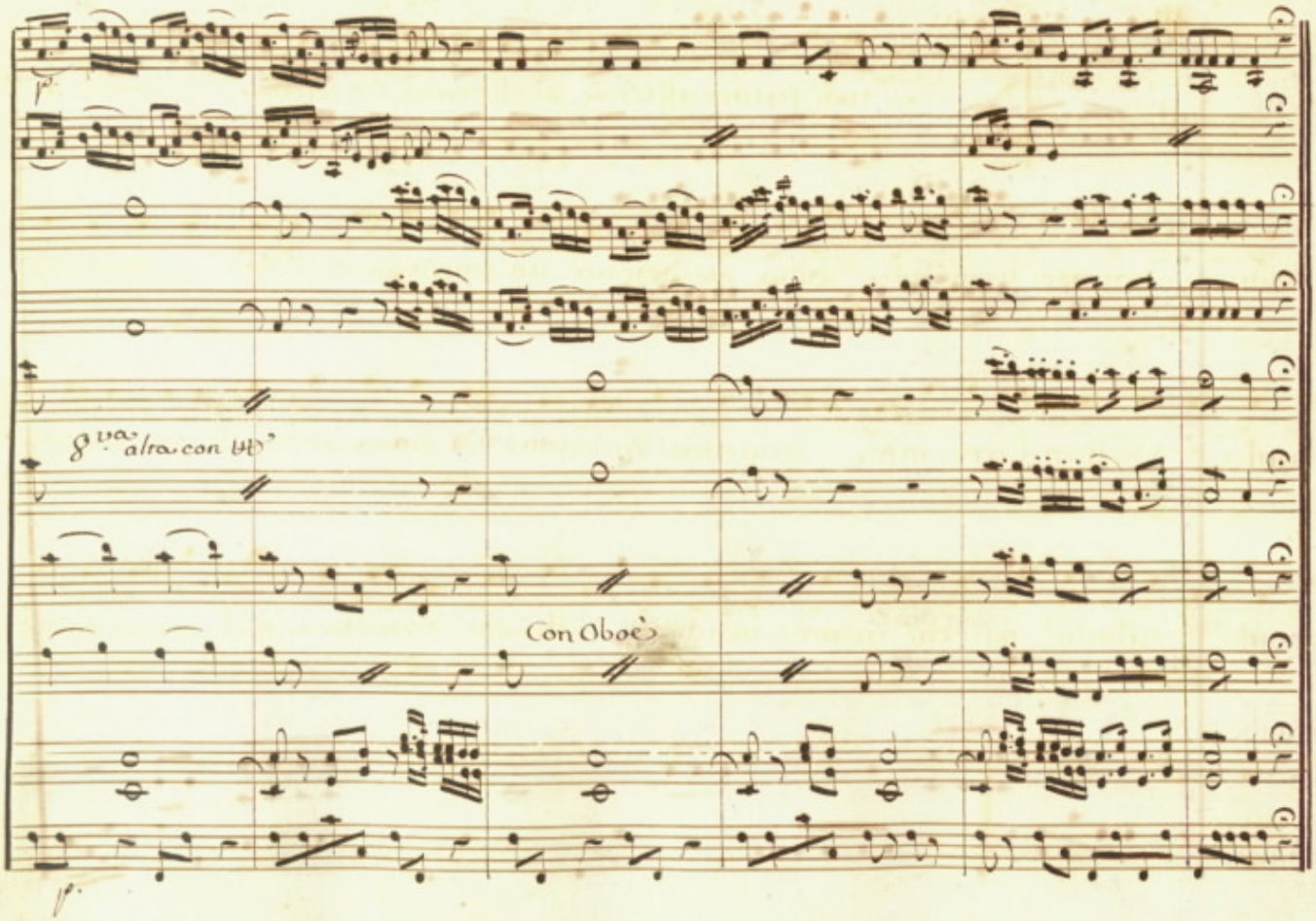
giusti Dei!
proteggete
di quest' alma il bel can
Sotto voce tutti

for.
dor.
for.

Larghetto
Sotto voce
Sotto voce
Sotto voce
Già nel Ciel pietà s'in – tende, l'al – ma Dea già a noi di –
Sotto voce
Larghetto

scende. di - le - guate o gni ti - mor di - le - guate, ogni ti - mor.
Segue con Hinì


for.
Violini
Con Sordini
fo
Oboè
Flauti
Con vtti 8va alta
Fagotti
Con Oboè
Trombe
in F.
Andante.
for.
fo
for


8va alta con Bb
Con Oboè

Scena III.

Diana sul Carro, e detti

Diana.

I tuoi furori affrena, scellerata Regina in me di

Giove riconosci la figlia. Odio, e detesto un empio sacrificio. Onde si

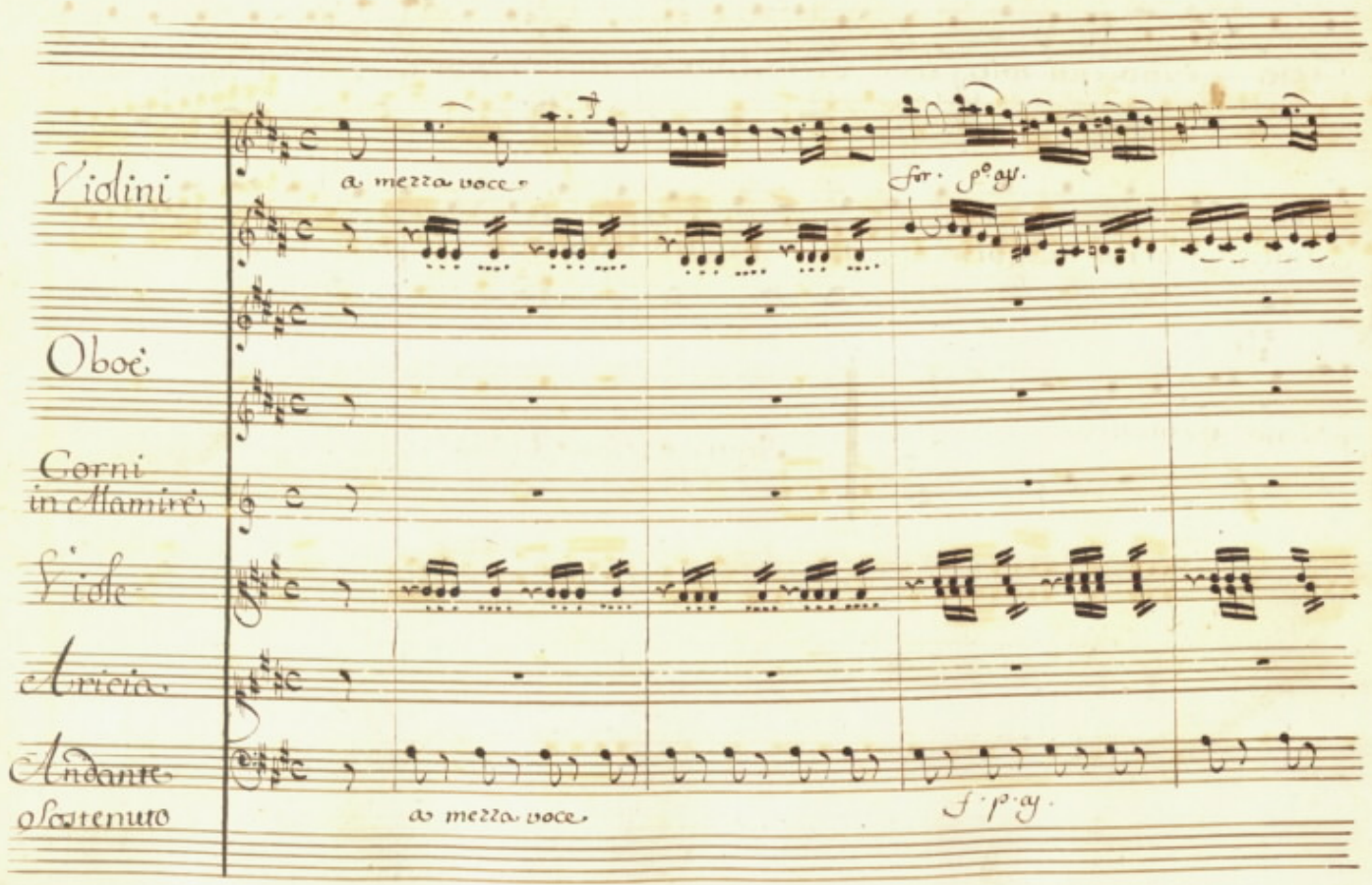
vuole profanar l'are mie. guardati indegna di provocarmi all'ire. ho pronti

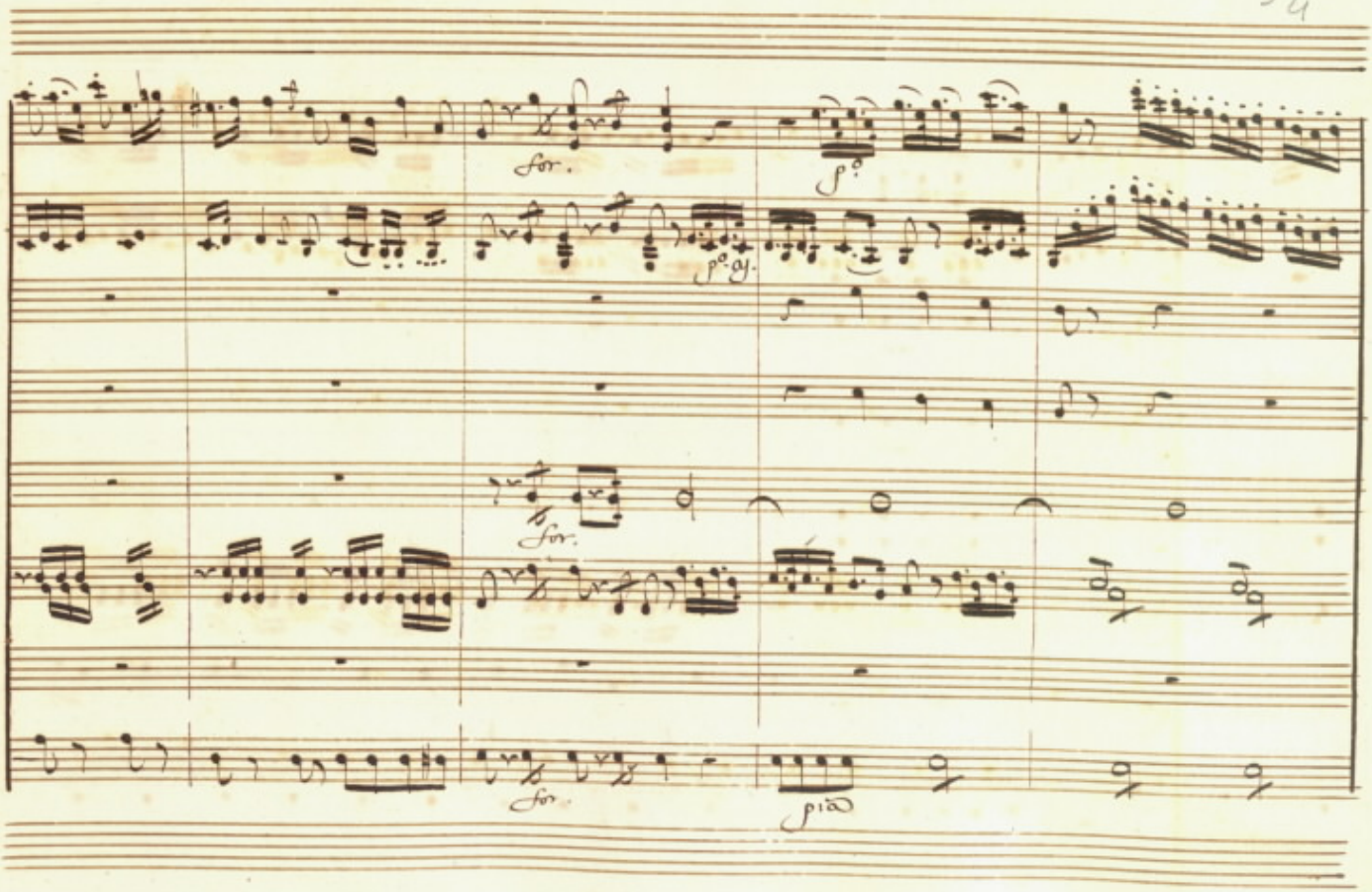
sempre i fulmini paterni in mia vendetta. chi son rammenta, e il cenno mio ri-

spetta.

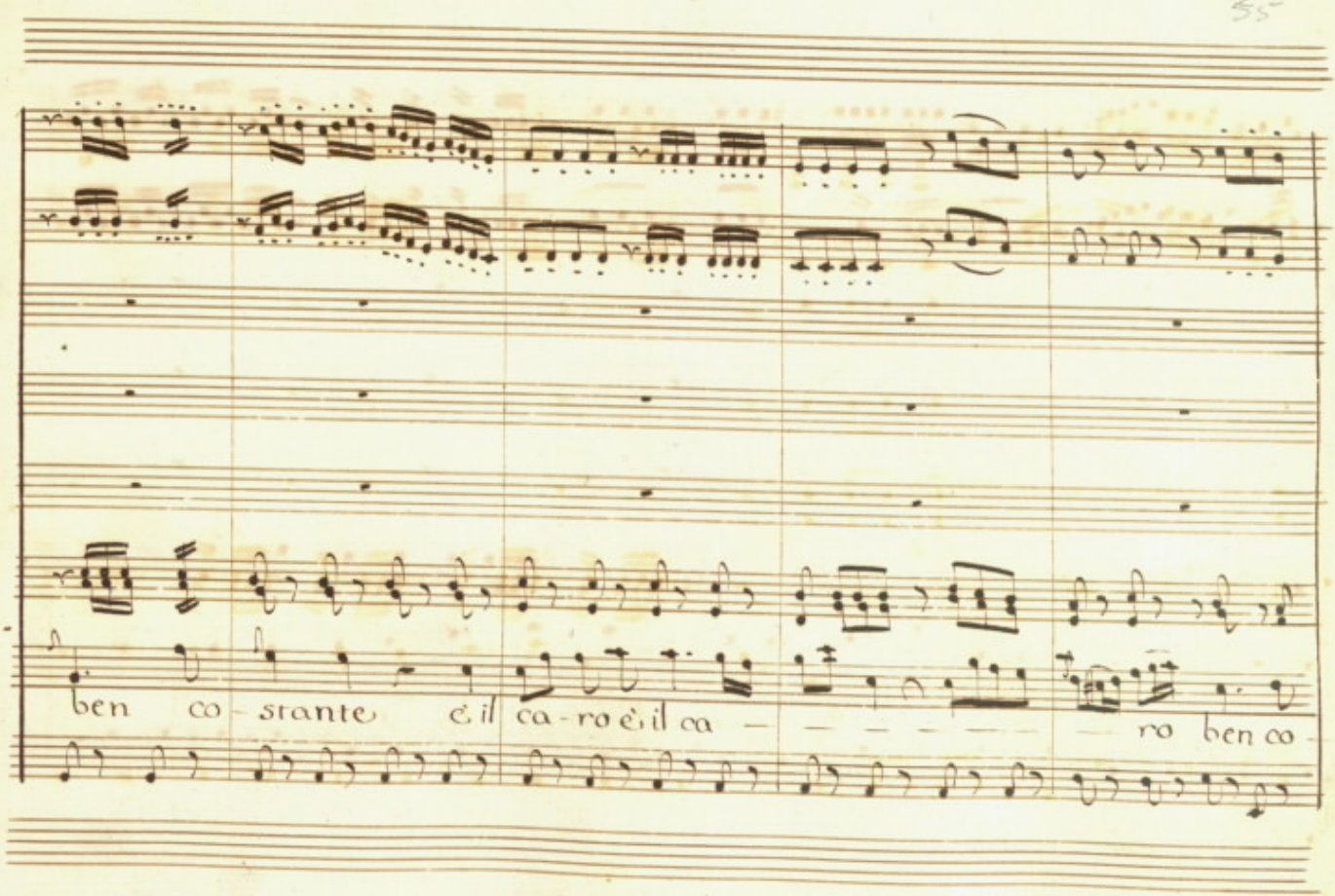
Fed.
Fedra e Aric.
Ah che la terra, e il Cielo son miei nemici, e la cagion funesta ne com-
prendo ben mio potesse almeno uccidermi il rimorso che mi serpe nell'alma
odio, e dispetto smanie, amor, gelosia sdegno, e dolore vengano a
Ari
gara a lacerarmi il core Che vidi? che ascoltai? Diana istessa ac-
corse in mia difesa? un puro affetto dunque in me non condanna? Or sì po-

tete innocenti mie fiamè, sicure divampar ristora assai l'inaspettata
calma l'orror de giorni andati e in tal momento le pene ch'io provai
più no' ramento.
Segue Aria Aricia


Violini
a mezza voce
for. p. gy.
Oboé
Corni
in c flamiré
Viole
Arieta
Andante
o sostenuto
a mezza voce
f. p. gy.


for.
f
p a 2.
for.
for.
più

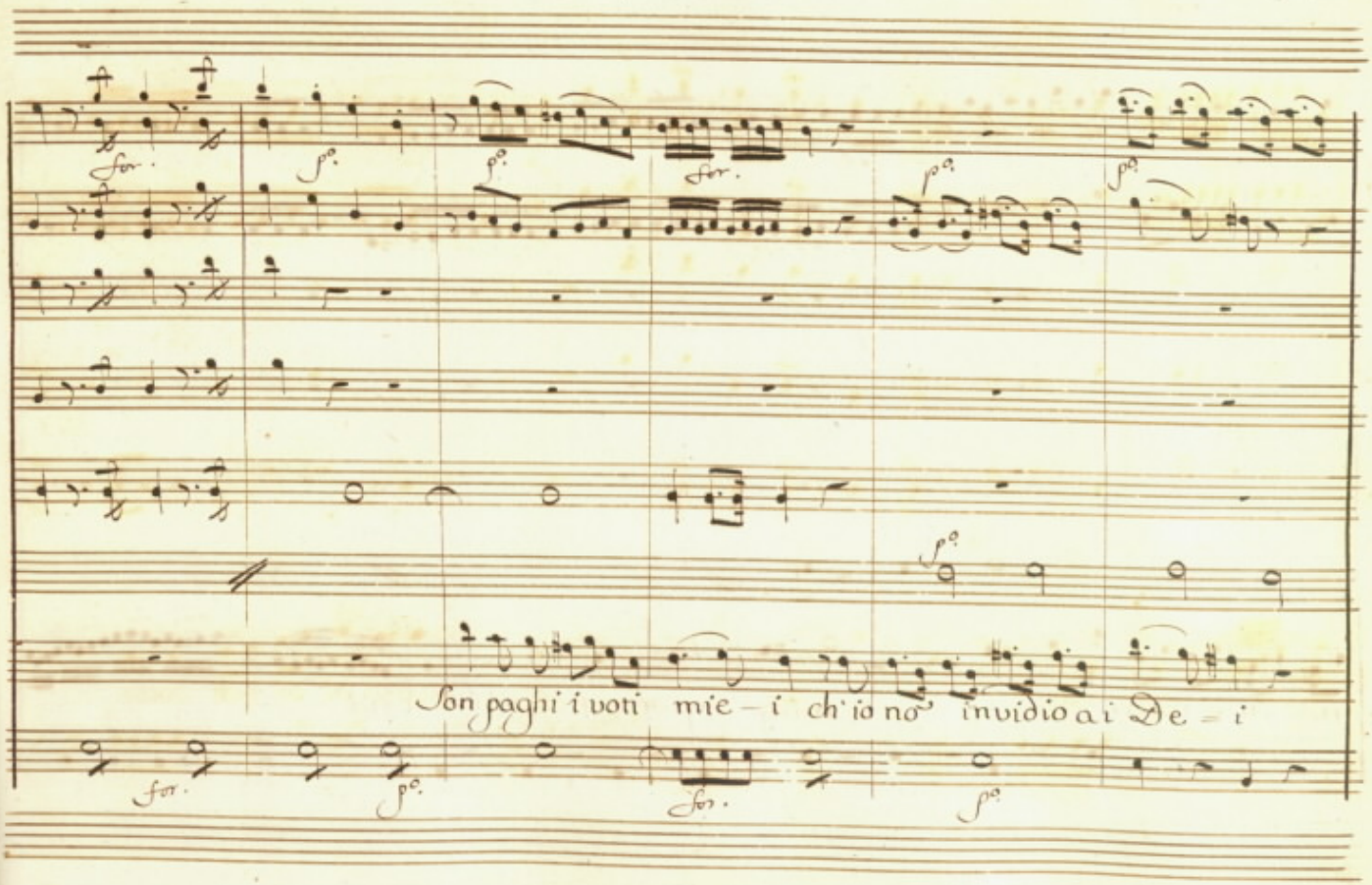
for.
p.
for.
for.
for.
Se. nell' amar chi l'ama. è il caro
for.
p


ben co - stante è il ca - ro è il ca — — — — — — ro ben co -

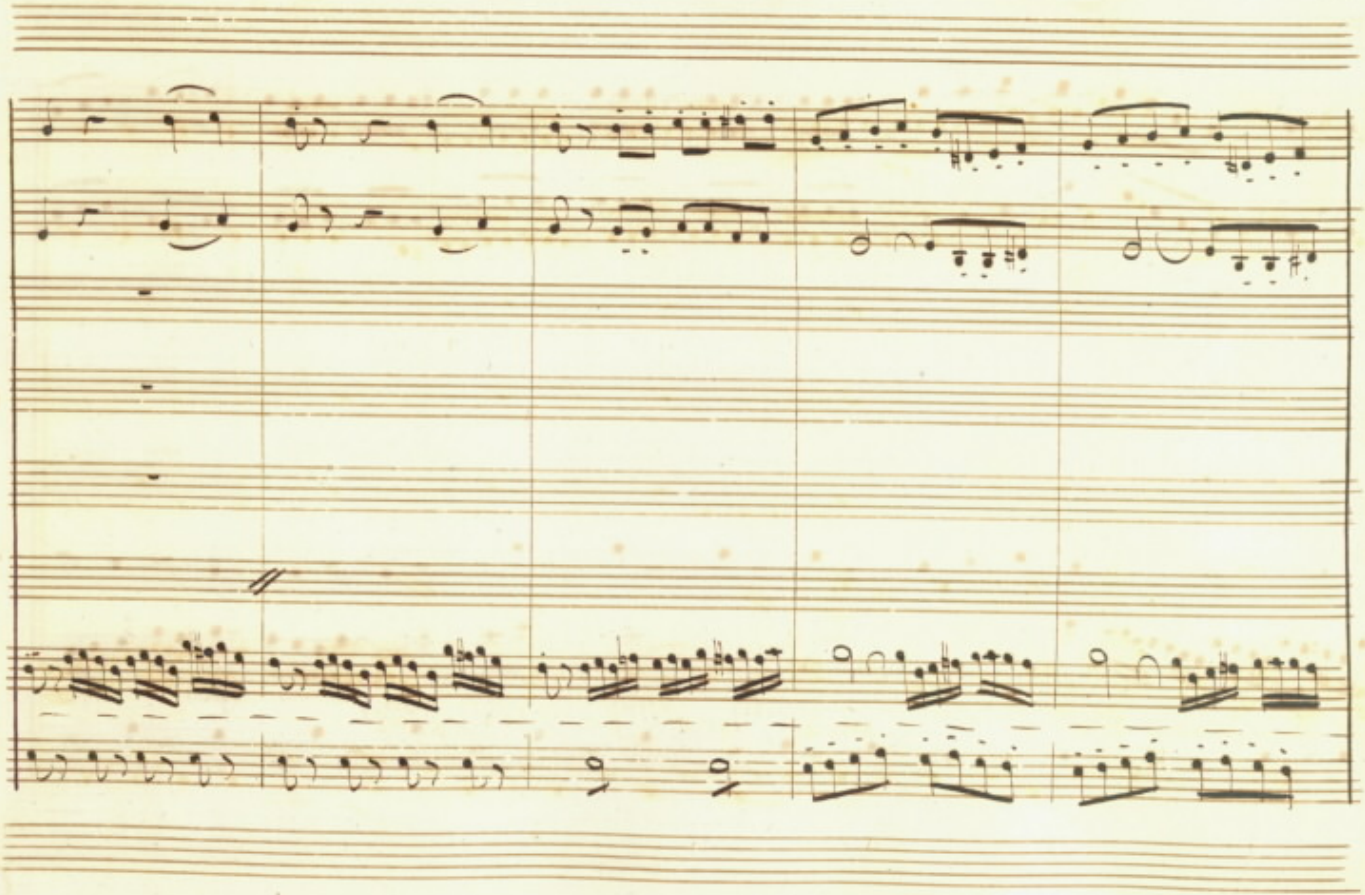
stante. altro quest'alma amante. quest' al — ma amante

for.
f.
di più bramar di più bramar non sà bra – mar di più bramar bra –

allo
for.
for.
for.
po
mar nò sà.
tanto di si bel dono
allo cresc.
for. ass.
pp.
cresc.

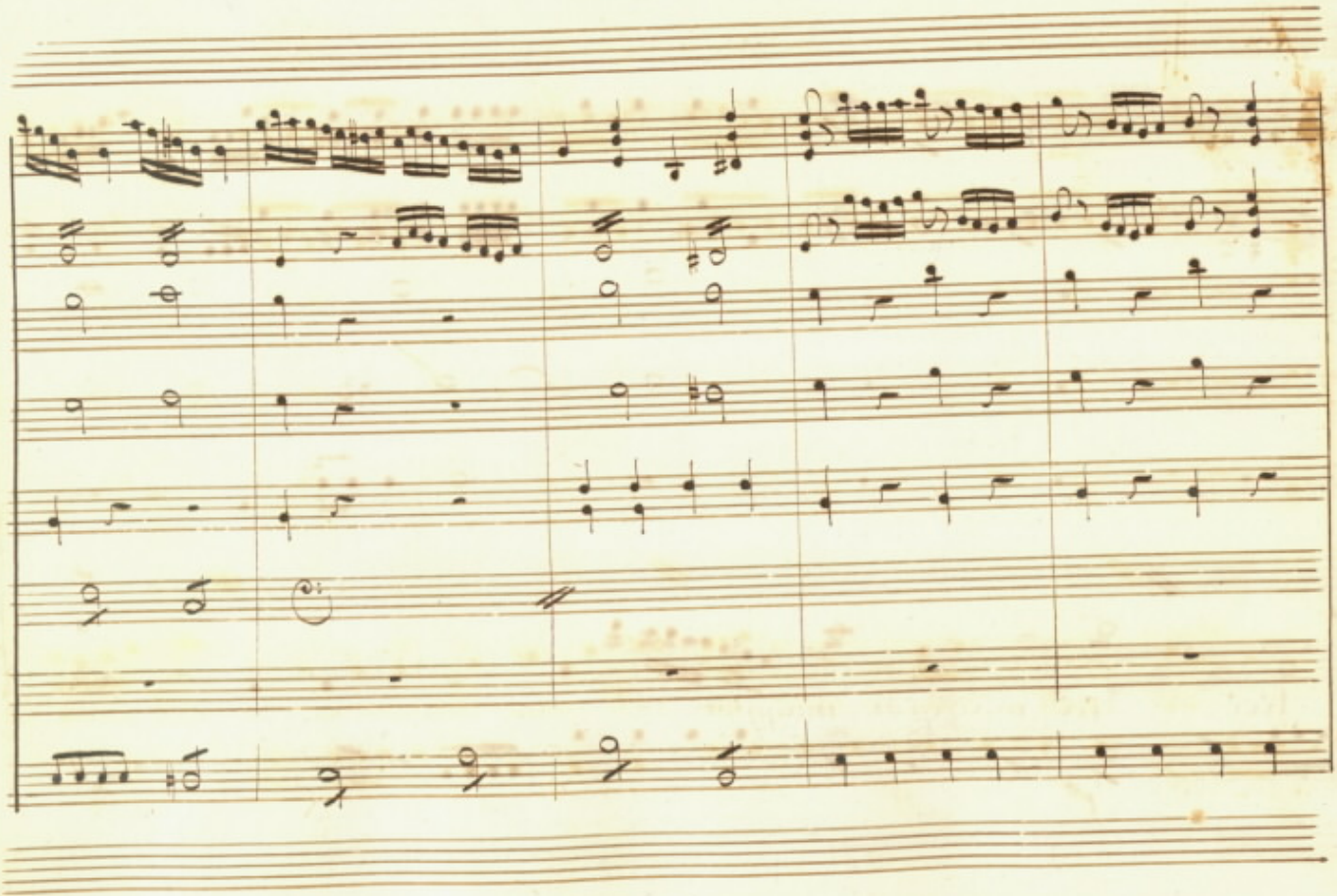

for.
fo.
fo.
for.
fo.
fo.
fo.
Son paghi i voti mie – i ch'io no' invidio ai De – i
for.
fo.
for.
fo

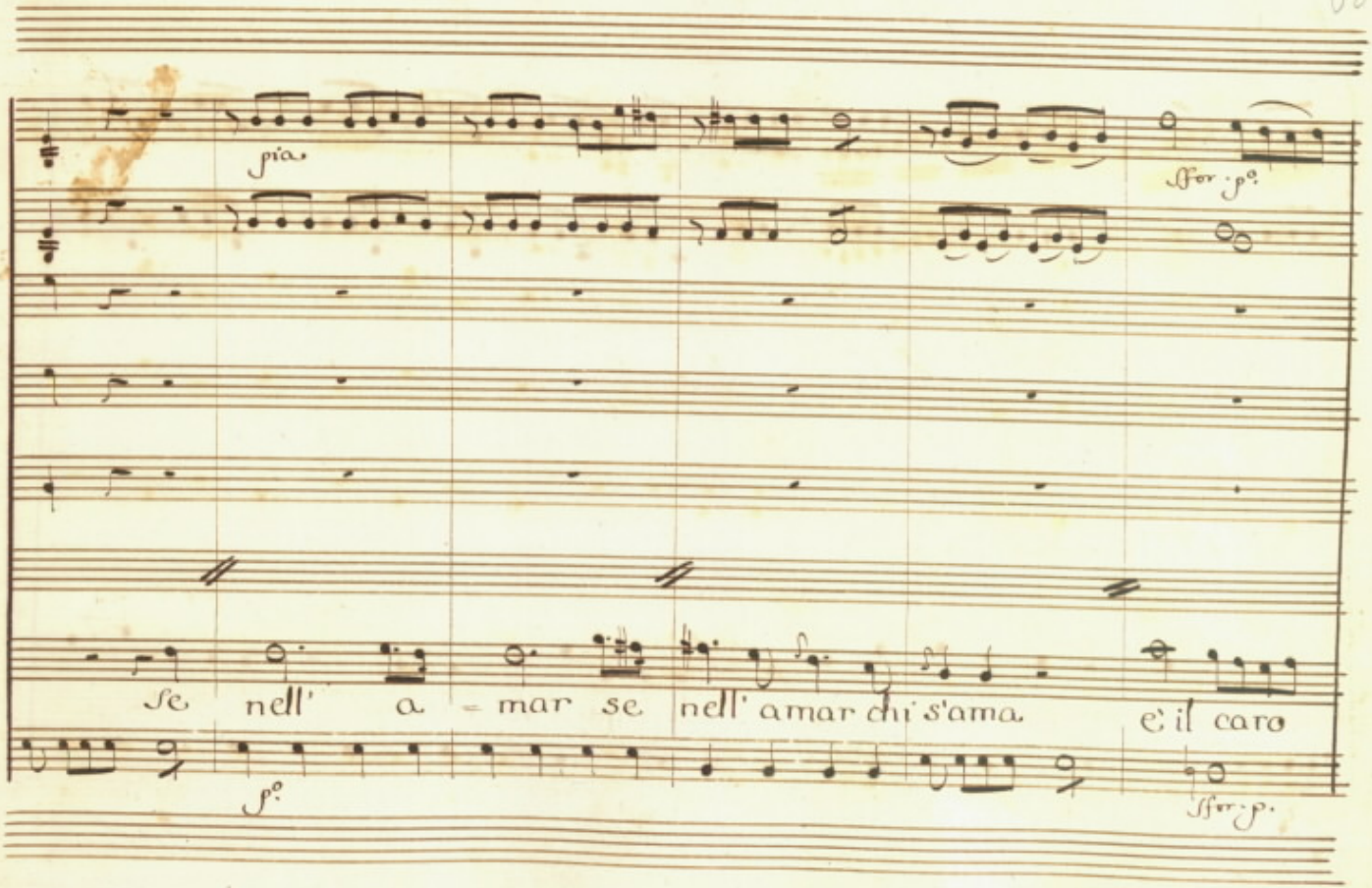
p.o
no' invidioai De- i
mag - gior fe = li = cità
p.o



mag — gior — mag — — gior fe

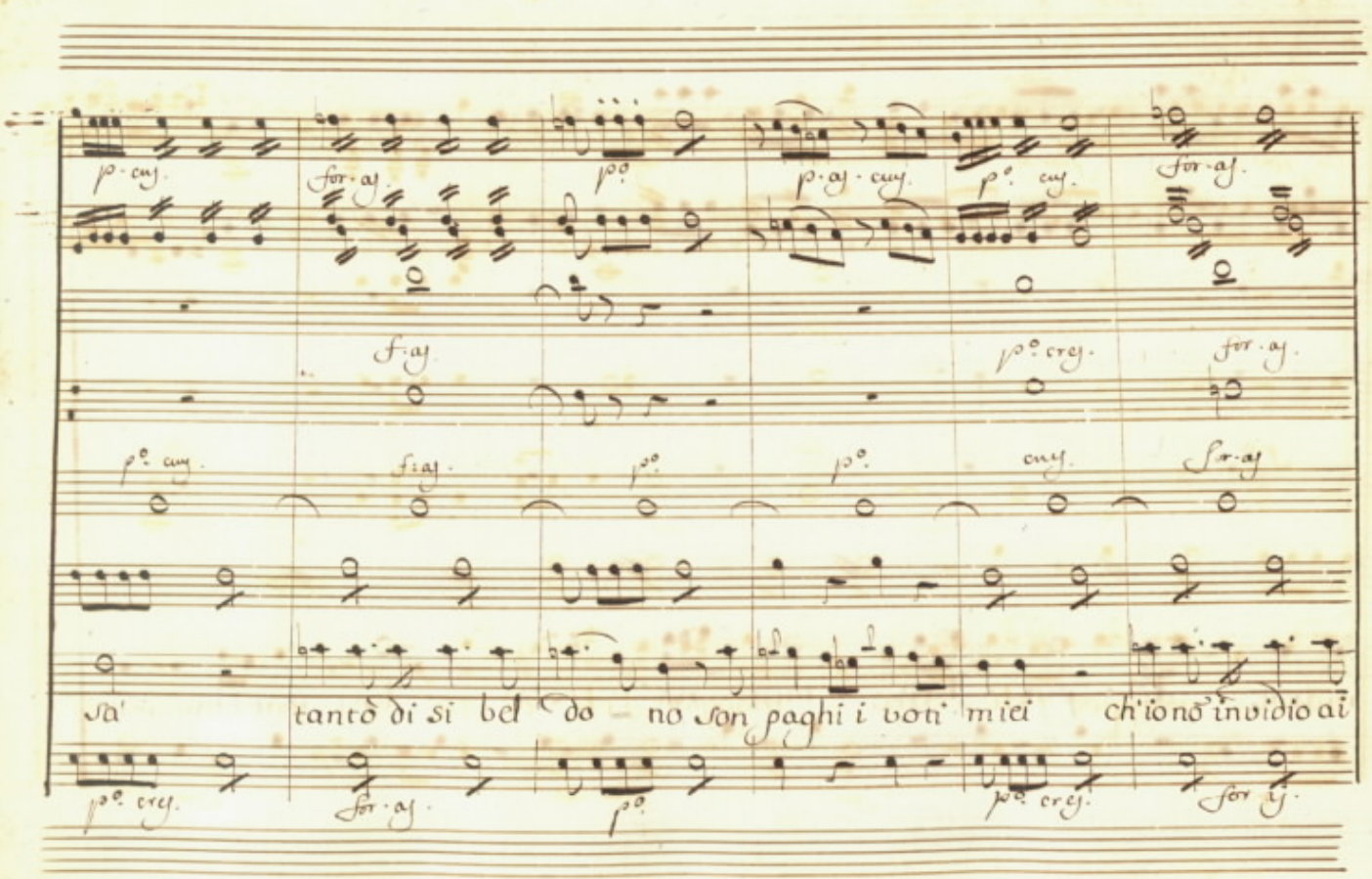
p.
for.
for.
lici — tà maggior maggior — fe - li - ci - tà.
fo
for.
f. ay.




pia.
Sfor. p.
Se nell' a = mar se nell' amar chi s'ama è il caro
p.
Sfor. p.

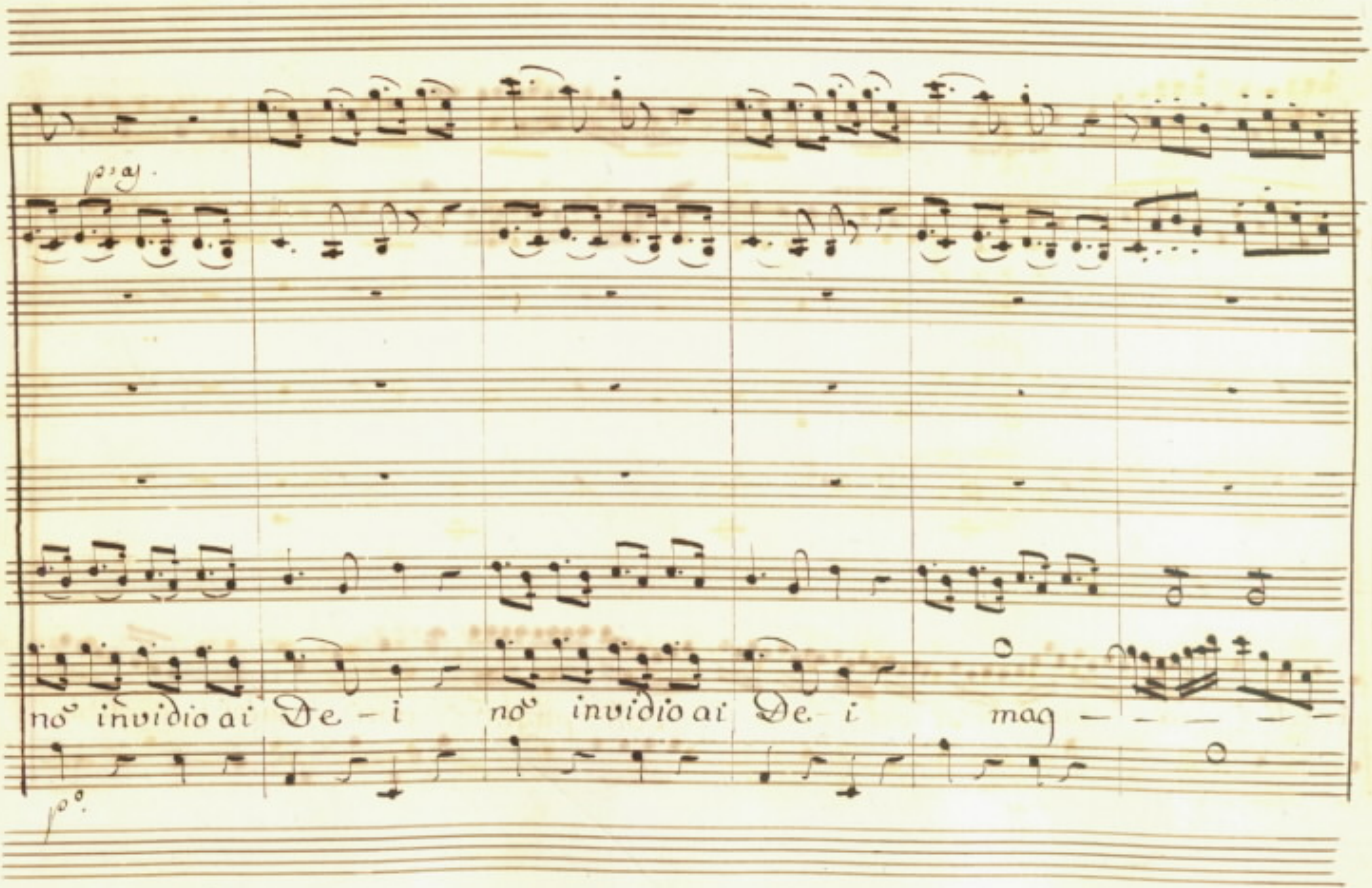
ben è il caro ben co-stante altro quest'alma amare

mante di più bra – mar nò sai bra – mar bramar nò


p. cuj. for. aj. p°. p. aj. cuj. p°. cuj. for. aj.
f. aj. p°. crej. for. aj.
p°. cuj. f. aj. p°. p°. cuj. for. aj.
sa' tanto di si bel do no son paghi i voti miei ch'io nō invidio ai
p°. crej. for. aj. p°. p°. crej. for. aj.

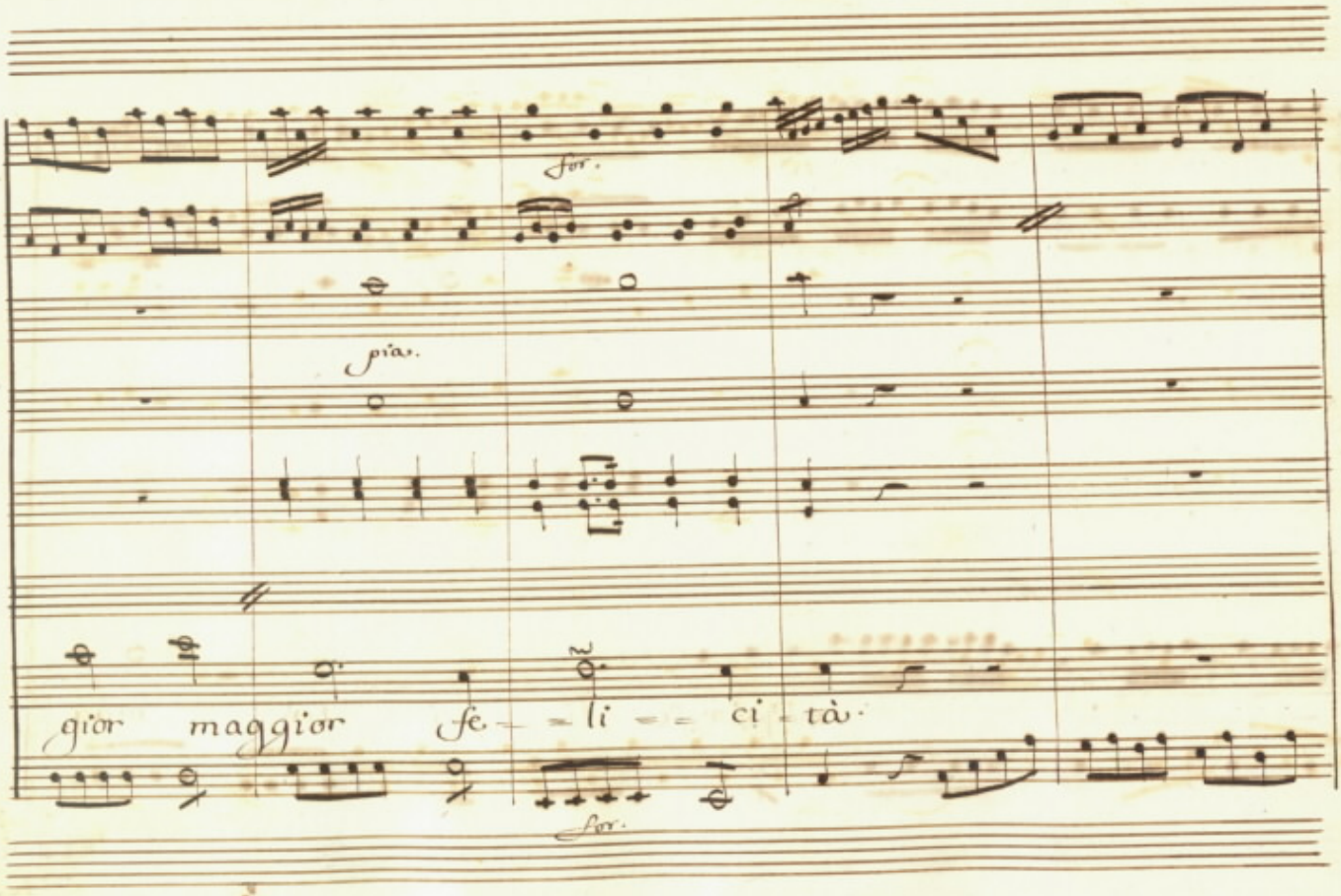
pia.
pia. ef.
cre.
for.
pia.
for.
for.
De = i maggior feli = cita: maggior feli = ci = ta:
pia.
for.
for. ass.
for. fa

Sº
pian.
Sotto voce.
tanto di si bel dono Son paghi i voti miei ch'io
for
p. ag.


pray.
no invidio ai De – i
no invidio ai De. i
mag – – – – –
poo.

gior felici – tà

for- pia
maggior fe- li - ci- tai mag-


for.
pia.
gior maggior fe- li ci tà.
for.

for.
for.

Segue, ballo

Violini
for.
p. aj.
p. aj.
Oboè
Flauti Traversi
Fagotti
f°
Corni in
D la aj
Viole
Largo
for.
p. aj.

pp.
Sotto voce

Sotto voce
Solo

cresc.
for.
Solo
p.
Solo
pp.

Simil
pian

cuj.
cuj.
pia. afs.
Cod Bo:
pia.
crej.
for.
pia. aj.

poco

for.
Soli
for.
p°.

for.
for.
f
f° cresc.
for.

Solo

for.
pia
for.

pia. for.
pp
p: ay
p: for.

p° for. p° cresc. for. p° for. p° for. p°
p° f. p° aug. for. p° for. p° for. p° cresc.

for. all.
for.
Soli
f.
Corpo di Ballo

p.

pia.
for.
fo.
for.
Sim.
Simil
Simil
Simil
sfor.
for.
for.
for.
for.
for.

p.
Simil
Solo
Solo
p.
Sotto voce
pp.

for.
pia
for.
Tirn.
Solo
Solo
for
for
for
for.
pia.
for.
Sotto voce
Ferma

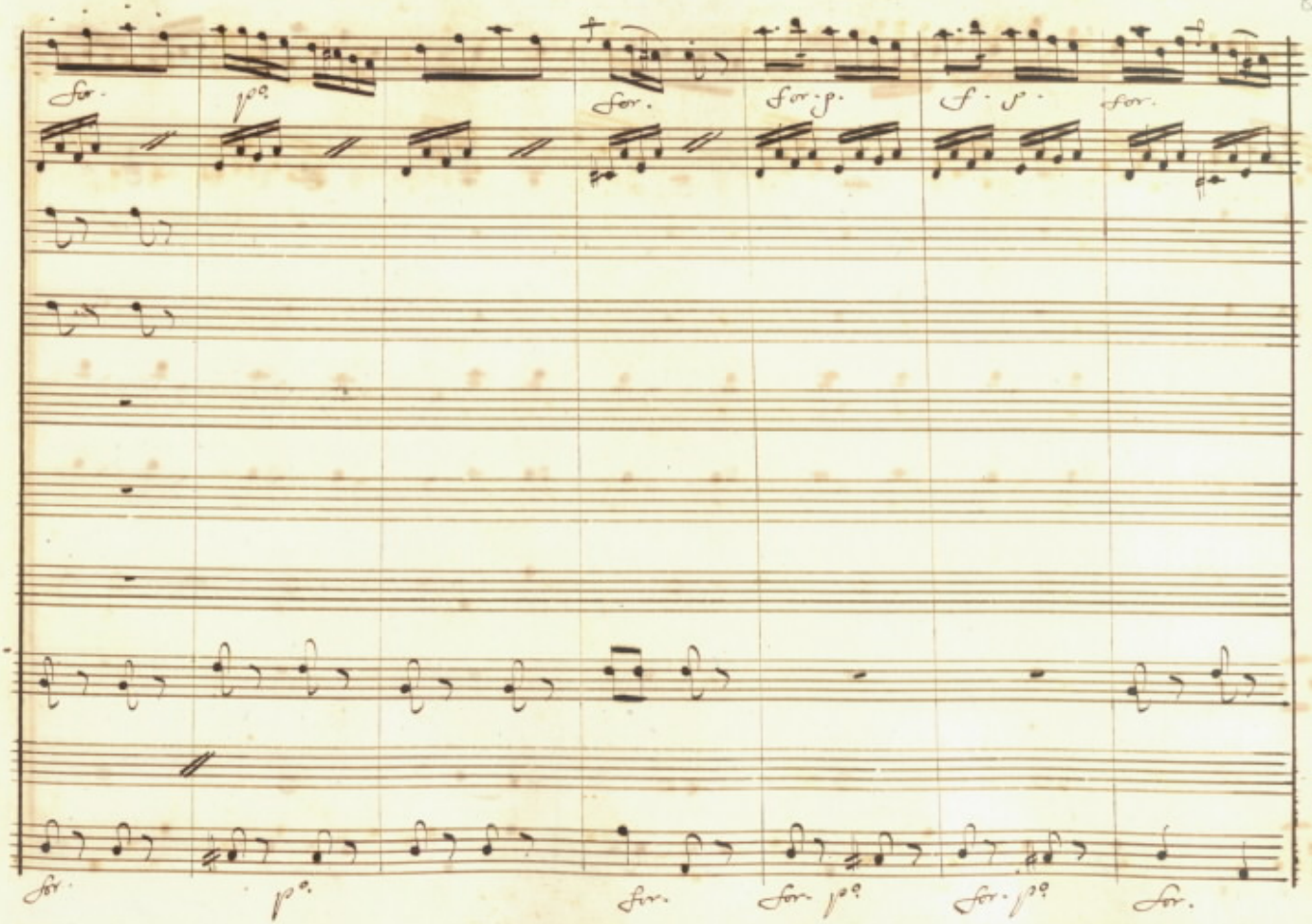
3
3
3
3
for.
for.

p
p
p

Gavotta.
for.
p.
p.
Con V.ni
Corni Def.
Gavotta p.

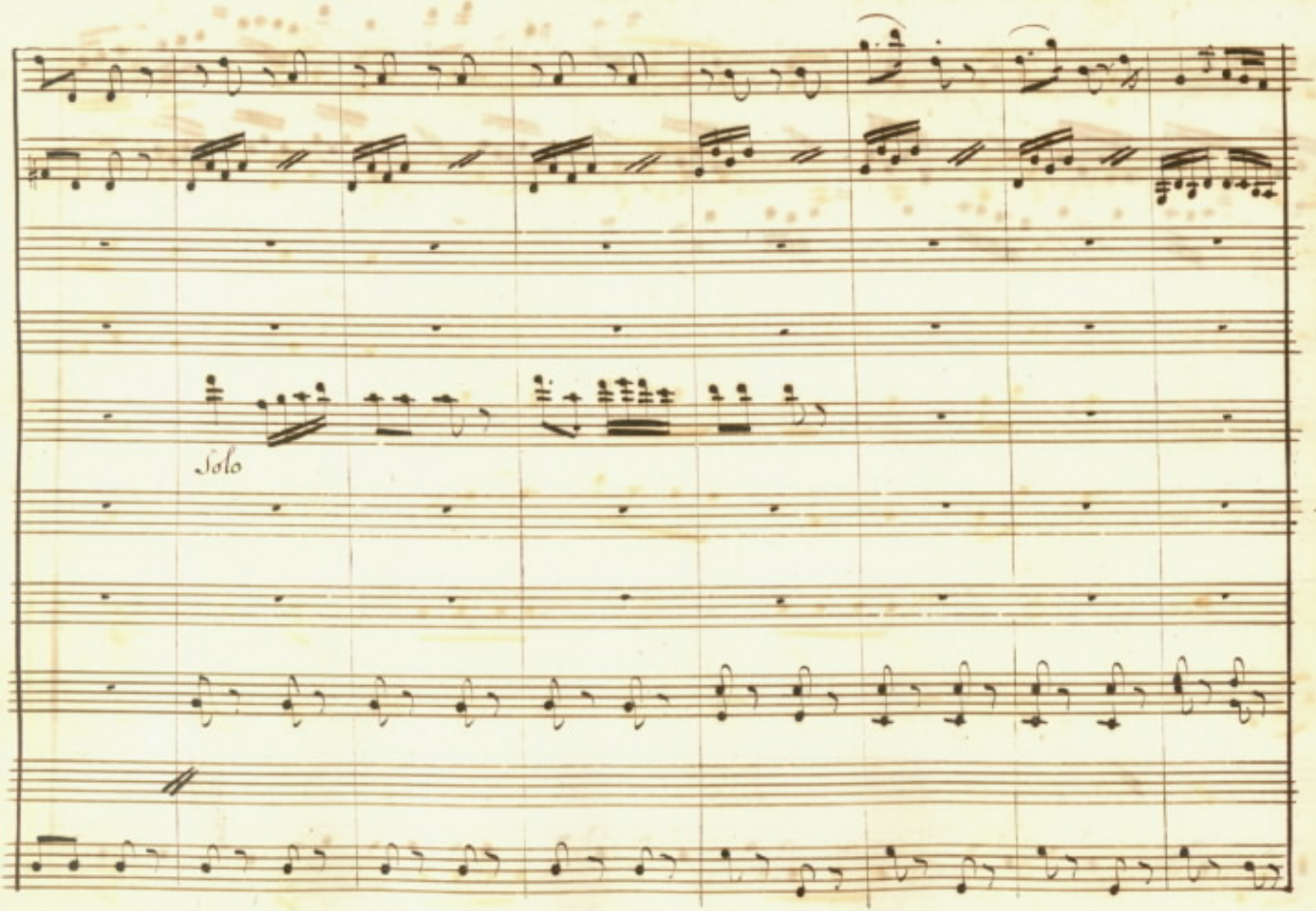
Simili

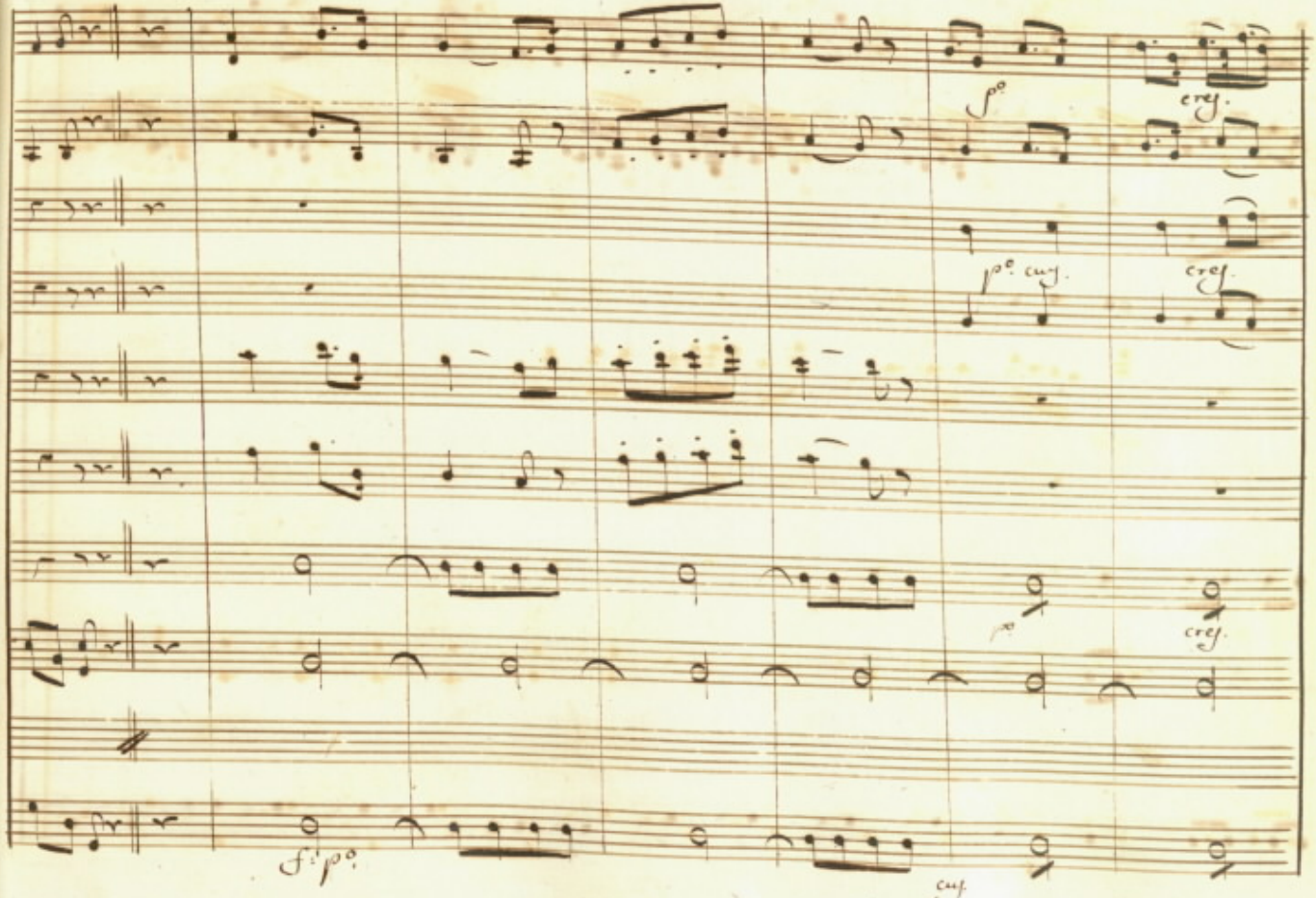
Sim.


for.
p.p.
for.
for. p.
f. f.
for.
for.
p.p.
for.
for. p.p.
for. p.p.
for.

for. poi
for.
poia.
for.

Simil.
Sim.
Solo


Solo


p°
cresc.
p° cuj.
cresc.
p°
cresc.
f: p°
cuj.

for
p. ay.
Simili
for. ay.
f. ay.
p. ay.

p
for.
p
for.
p
cuj.
p.
for.
p.
for.
più.
cuj.

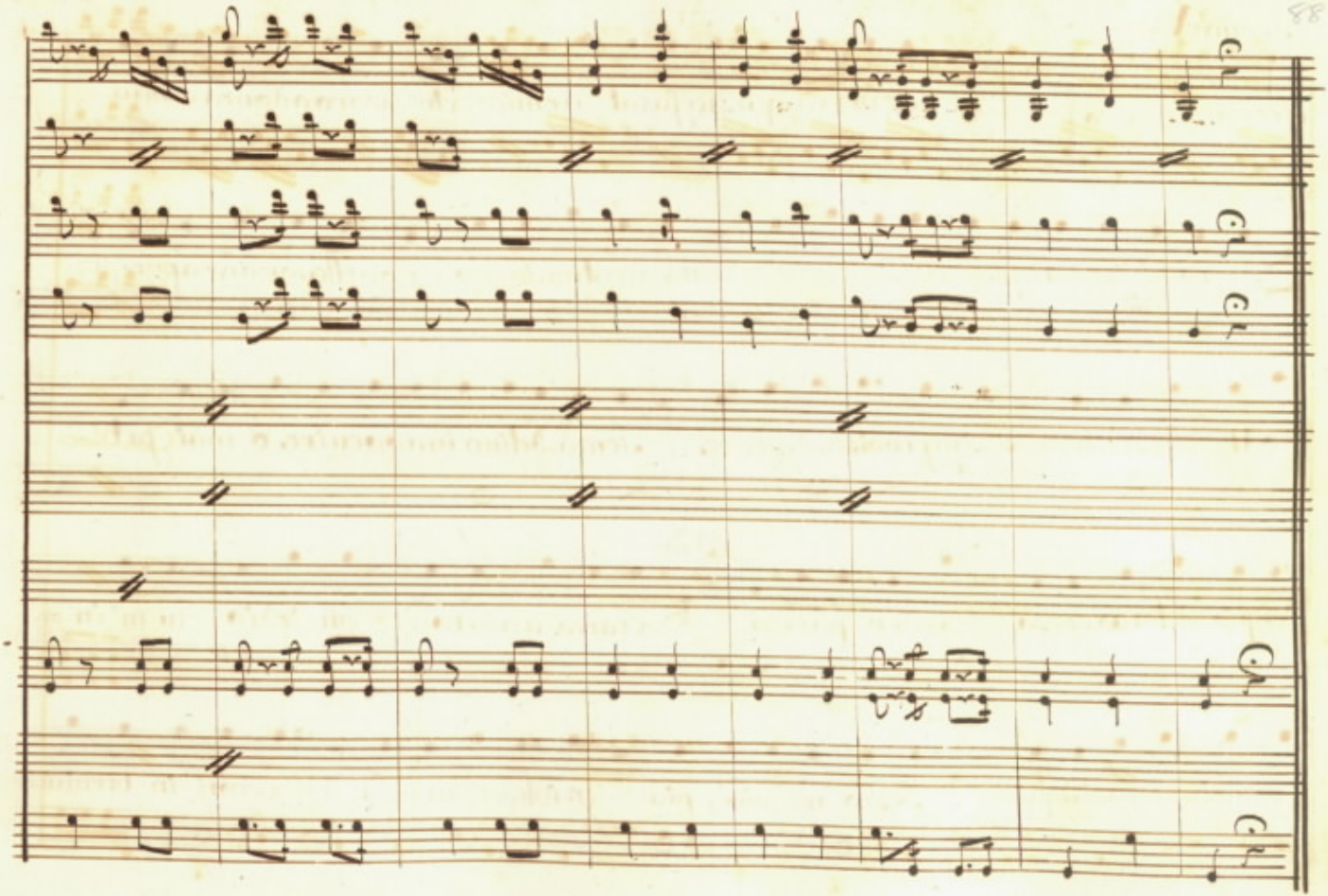
1° ob.
Sim.

p.
for.
pia.
for.
pp
pp
for.
pia.
for.
pp cresc
pp
for.
pp
for.
pp cresc
pp
for.
pp
for.
p.

uny.
for.
ass.
po
for. ay.
p.

for.
p.
for.
p.

Cors Oboes



Scena V.
Fed.
Fedra, e Learco
E ben verrà questo fatal nemico che adoro a donna mia!
Lea.
Fra pochi istanti qui a tuoi cenni sarà. ma un altro io reco novella or ora appresa
odi, se strana se improvisa è per te senza delitto in avvenire, o mai pel
Fed.
figlio del tuo Sposo arder potrai Learco amato, oh Dio, tu m'in=
Lear.
ganni, e lusinghi Deseo no vive più sciolto l'enigma eccoti in brevia=

centi ei della morte ai disperati Regni con Piritoo col suo fedele a=
mico per sempre oggi discese. Arcade istesso fino all' orrido ingresso
ambi gli accompagnò co i proprj lumi vide di Teseo al fianco Piritoo truci=
dato Ci Teseo vide da una furia crudel, che al campo intorno chioma di serpi av=
volge, entro gli abissi strascinato in oltrarsi. Al caso atroce il buon

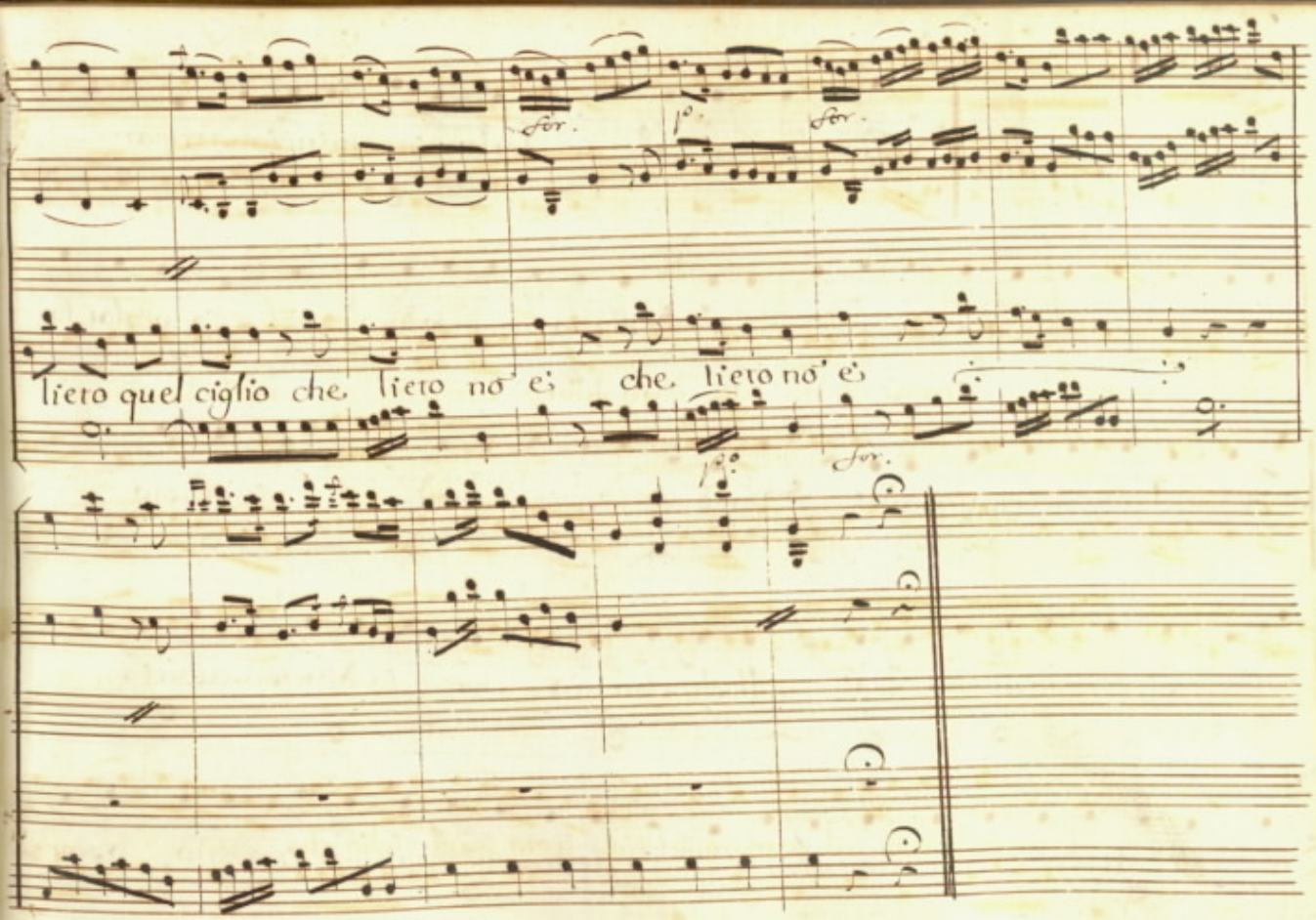
servo gelo'. e diede l'omaggio al perduto Signor de' piati suoi fuggì tre-
Fed.
mando, e se ritorno a noi. Il mio funesto amor fa che il destino d'un
Lear.
misero Consorte a ciglio asciutto io senta. A noi s'appressa da lunge il
Prence ardisci, o Fedra, a lui più nò tacer l'arcano più nò cercar di
tormentarmi invano.
Segue Aria di Learco

Violini
Viole
Bcarco
Andante
for.
D'un
labro sin- cero se credi al consiglio
se credi al consiglio fio

lieto quel ciglio che lieto no' è fia lieto quel ciglio che lieto no
è d'un labbro sincero se credi al consiglio fia lieto quel ciglio che

for.
for. p.o
lieto non è fia lieto quel ciglio che lieto non è la pace del
for.
for. p.a.
f. p.o
for.
p.o
core la calma dell' alma la pace del core la calma dell' alma di
for.
f. p.o
for.
p.o

pende da te dipende da te d'un labro sincero se credi al consiglio
se credi al consiglio fia lieto quel ciglio che lieto no' è fia


for.
p.
for.
lieto quel ciglio che lieto no' è che lieto no' è
p.
for.

Scena VI.
Fedra, e poi Ippolito
Fed.
Eccolo; al sol ve-derlo incominciò a tremar
Ipp.
tutto mi sento tutto il sangue in tumulto Il tuo comando incolpa sol s'io violai la
Fed.
legge nel comparirti innanzi Taci, Principe taci. ingiusto
sei se nemica mi credi. Ah che son io, son io diversa assai.
Ipp.
Se a miei desiri Fedra avversa no è Fedra mi trovi no ingrato, o scor-

tese. Io ti prometto, che Teseo in me rivive. In me vedrai tutto per

tergermogliar le cure d'un tenero consorte; e m'avrai sempre rispet-

toso vassallo. Ted. Anzi vogl'io, che d'Ippolito ai cenni che ad un Eroe si

degno rimagano soggetti e Fedra, e il Regno Ipp. Io di regnar no

curo. Un sol pensiero no mi costa il Diadema. Aricia sola

occupa le mie brame; ea me sol basta per esser lieto appieno di serbarmi il mio
Fedra
Regno in quel bel seno. (che dici?) oh quale inganno) Aricia
dunque l'alma t'annoda? e puoi vantarmi in faccia l'oltraggiase carene? (Ah mi di-
Iper.
vora un geloso velen?) (Merita forse quell' infelice ancora l'ab-
Fed.
borrimento tuo? (Sielle, io mi perdo; piú nó resisto) ah tremi, ei sdegni

miei la perfida paventi. Io nell'odiarla son l'istessa tutt'ora anzi giam-

Ipp.

mai come l'odio al presente io non l'odiai. Ma qual colpa com-

Fed.

mise onde esser debba destin la sua sciagura? Ella a saputo troppo pria-

certi; e questo è il maggior de suoi falli apprendi, o Trence, tutto apprendi imar-

cano onde d'orrore fremer dovrai. Rival divenni a Fedra, A-

Ipp.
ricia. nel tuo cor.... Numi possenti, che giugo ad ascoltar? di Teseo
sposa. ami di Teseo il figlio? Ove s'intese più scellerato affetto
e lenti in Cielo i fulmini di Giove... ah fuggi ah parti, e agli occhi miei na-
scondi il tuo rossore, e il mio. Ted. Cessa o crudele, da i rimproveri tuoi.
Stringi piuttosto quel neghittoso acciar. Rendi ti figlio d'un Eroe, che la terra pur-

go da mille mostri un solo, un solo poté involarsi a lui. Ma questo mostro

entro il mio petto annida: qui la tua man, qui il tuo furor l'uccida.

Segue Aria Pedro. nro

Violini
Oboè
Trombe in Sfa fa
Viole
Pedroo
Allegro
p°
for.
p°
for.
p°
Svegliati all'ire o' mai
fà ch'io rimanga esangue
fà ch'io ri=
p.
for.
f.
for.
p°

manga. esangue. Spegni inquest'empio sangue. Spegni in quest'empio sangue.

pp.
for.
pia.
for.
de-te-stato ardor
svegliati all' ire.o mai
fa' ch'io rimaga.esangue.
pp.
for.
pp.
for.

p.o
for.
pia.
for.
spegni in quest'empio sangue
spegni in quest'empio sangue
un detestato ardor
un
p.o
for.
p.o
for.

p. for. p.
detestato ardor. Perché mi guardi e taci? Sì mi guardi e taci? nò mi negar la
p. for. p.

f. p.
mor- te nõ mi negar la morte. toglimi alla mia sorte. toglimi al mio dolor si
f. p.

for.
p.
f.
p.
for.
toglimi al mio dolor
spegliati all'ire o mai
fà ch'io rimàga esangue.
for.
p.
for.
p.
for.

p
for.
p.
for.
p.
for.
spegni in quest'empio sangue.
un detestato ardor
p.
for.
p.
for.
p.
for.

p°.
for.
p°
for.
pia.
cresc.
sveglia tu all'ire ò mai
fa ch'io rimaga esangue.
spegni in quest'empio sangue un
for.
p°.
for.
p°.
cre

for.
for.ay.
p.o.
for.
p.o.
dete stato ardor
svegliati all'ire. o' mai
for.
f.ay.
p.o.
for.
p.

for.
pia.
cresc.
for.
sf gg.
fa' ch'io rimanga esangue, spegni in quest'empio sangue, un detestato ardor un
for.
pp.
cresc.
for.
for-ass.

for.
for.
dete - stato ardor
f.
for.

Scena VII.

Ippolito indi Aricia

Ipp. Dove son? che m'avvenne? ah qual mi piomba fredda mano sul

cor? da qual mi sento orribile stupor l'anima oppressa? Ari Pur ti rivedo, o

Prence a te ben mio, posso pur di mie gioje ..... Ipp. Ah Principessa non parlar di con-

tenti Ari Stelle! tremar mi fai. donde procede turbamento si strano? Ip. A-

ricia, oh Dio! non curar di saperlo. il gran segreto resti sepolto in me.

così potessi, come a te lo nascondo, nasconderlo in eterno al Cielo, al
Mondo.no
Segue Rec.vo con Vni Ariciani

Violini
for.
Oboè
Soli
Fagotti
Corni in Besa
Viole
Arieta
Andante
p. ring.
p. ring for.
p. ring for.
p. ring for.

fer.
Sotto voce
Col Vo:
Che sarà mai?
fer.
pp

for.
Col Sop.
Che. deggio creder di

all.o
for.
p:
fir.
lui ?
for.
All.o
p:

Chi sa' qual lo riduca nuovo disastro a quelle smanie

pia.

pia

Ondeggio fra miei pensieri, e incerta temo per

pia.

for.
lui temo per me.
allo

for.
8.va alta
Divisa da più contrarj af

And.no
fetti è l'alma mia.
and.no

Ma intanto la cagion io nō so del mio tormeio, ma nō so la ca=

gion del mio spavento.

Segue Aria

Violini
Sotto voce
Oboè
Corni in Effaut
Fagotti
Viole
Jim.
Violette
Allegro
Sotto voce

Hor.
for.
for.

for.
p.
for.
p.
for.
sim.
for.
p.
sfor.
p.
for.
p.
for.

p. sf.
8va sotto
p. sf.
p.
p. sf.

for.
p.
for.
simil.
simil
f.
p.
f.
p.
for.
p.
for.
p.

pia.
pia.
for.
p.
for.
for.
p°
for.

f.
simil.
Mille perigli in – sieme.
mille perigli in – sieme. il
p.

Simil
Sim.
mio pensier m' addi = ta
Mille pensieri insieme il

p.
Sim.
pia.
mio pensier m'addita
manca nel cor la speme.

Simil
tutto temer mi fa

for.
for.
for.

pia.
for.
sfor.
mille perigli in sieme.
for.
for.

p.
8. sotto
il mio pesier m'addira
manca
mata nel cor la speme

tutto temer mi fa'

te = mer mi

for.
fa tut = to te = mer — — mi fa.
for.

In questo istante

for.
for.
Dei la sorte mia funesta
forse....
for.

for.
spietata....
for.
arresta?....
for.
forse spietata ar-
for.
p.
p.
p.

resta la mia fe - lici = tà for — se ar — resta la

for.
Sotto voce.
mia feli – cità.
for.
Mille perigli in –
p.

for.
simil
sieme
mille perigli insieme, il mio pensier m' addi — tao
for.

Mille perigli insieme il mio pensier m'addita mancar nel cor loro
Sotto voce

Speme. tutto temer mi fa'

tutto te

mer mi fa' mille perigli insieme. il mio pensier m'ad

Simil
pia.
di – ta mille peri – gli in – sieme, il mio pensier m'addita

P: Sotto
manca
mãcas nel cor la speme.
tutto temer mi fa' — — —

p.
p.

tutto te. — mer mi

fa te — mer te — mer — mi fa·re te —

Sim.

Scena IX.

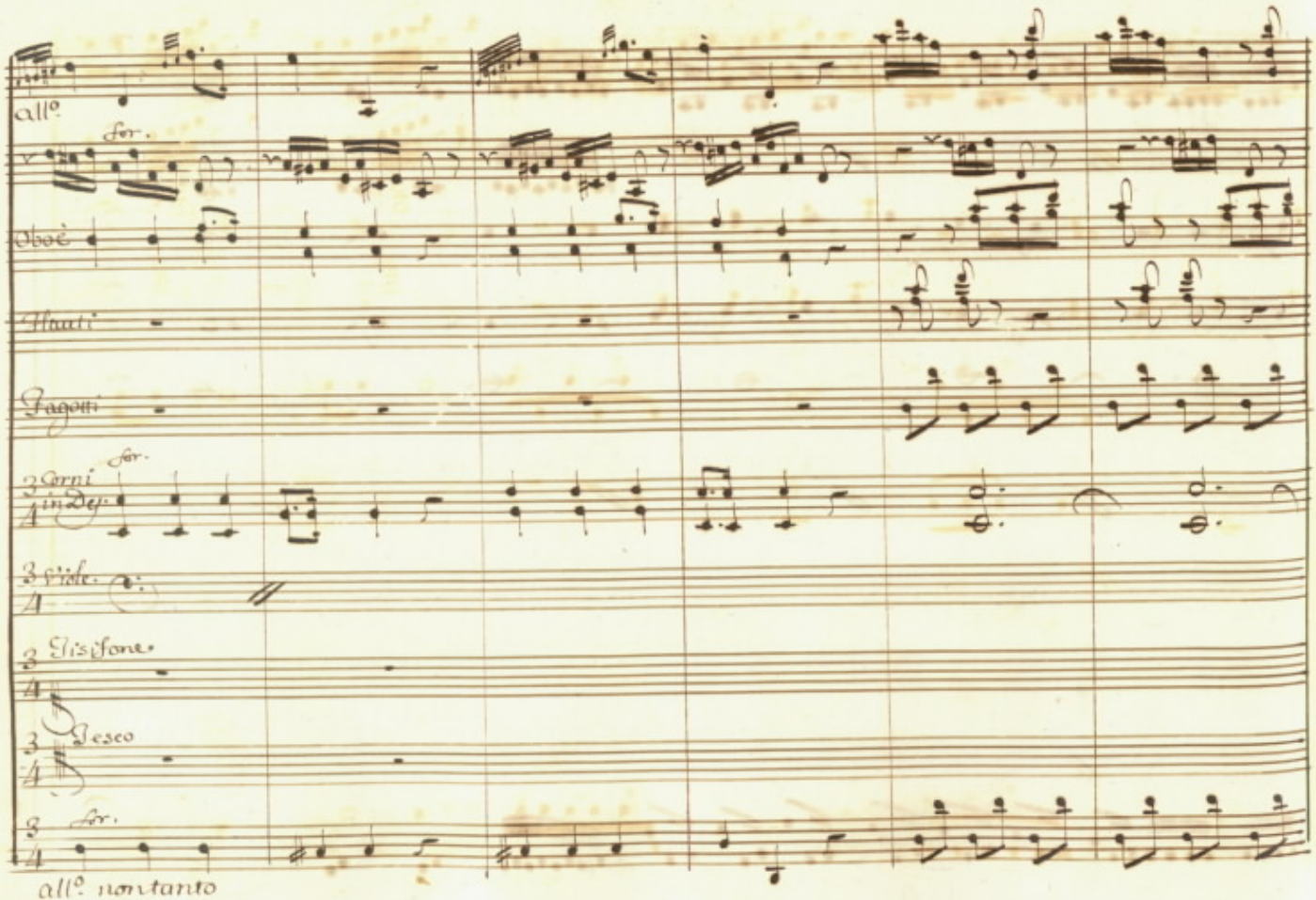
Violini
Oboè
Traversi
Fagotti
Viole
Bassi
p° ring.
f. p.
ring.
f. p.
p°
p°
p.
p. ring.
f. f.
ring.
f. p.

for.
ring for ring
p cres.
ring
f p.
ring for.
for. p.

8va alta
Flaut.
8va alta ad lib.

8va
alta
8va
alta col 63°

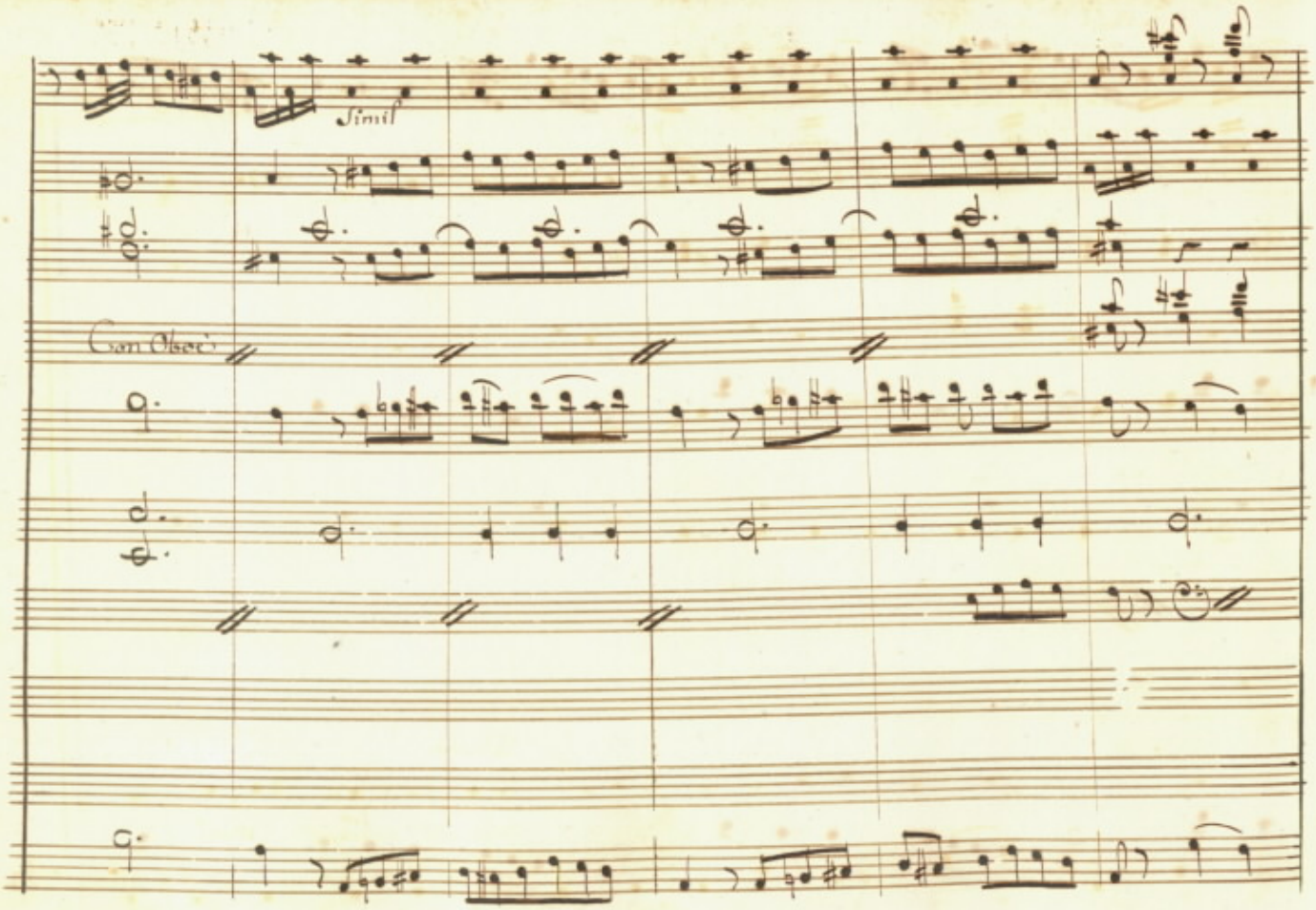
fz
Sim.


All.o
for.
Oboè
Flauti
Fagotti
2 Corni
in Dy.
for.
3 Viole.
2 Clarone.
Tesco
for.
All.o non tanto

div.
div.
div.
div.

ff cresc.

cry.
for.
for ay.


Simil
Con Oboe

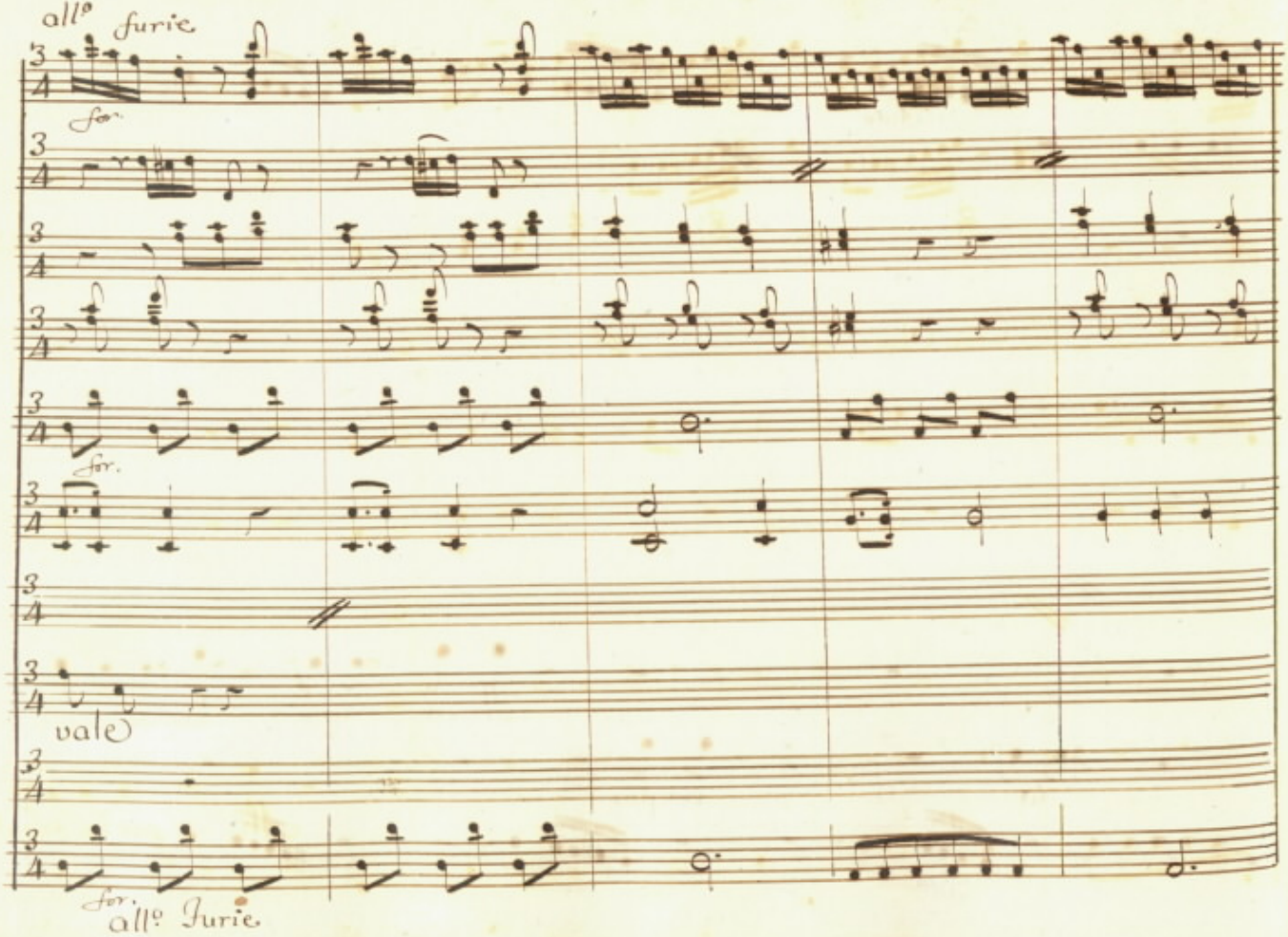
p. ay.
Deseo
Da - - - scia, o' mai
p. ay.

for.
Ferma il
ch'io re - spiri Eume - nide se - roce....
for.

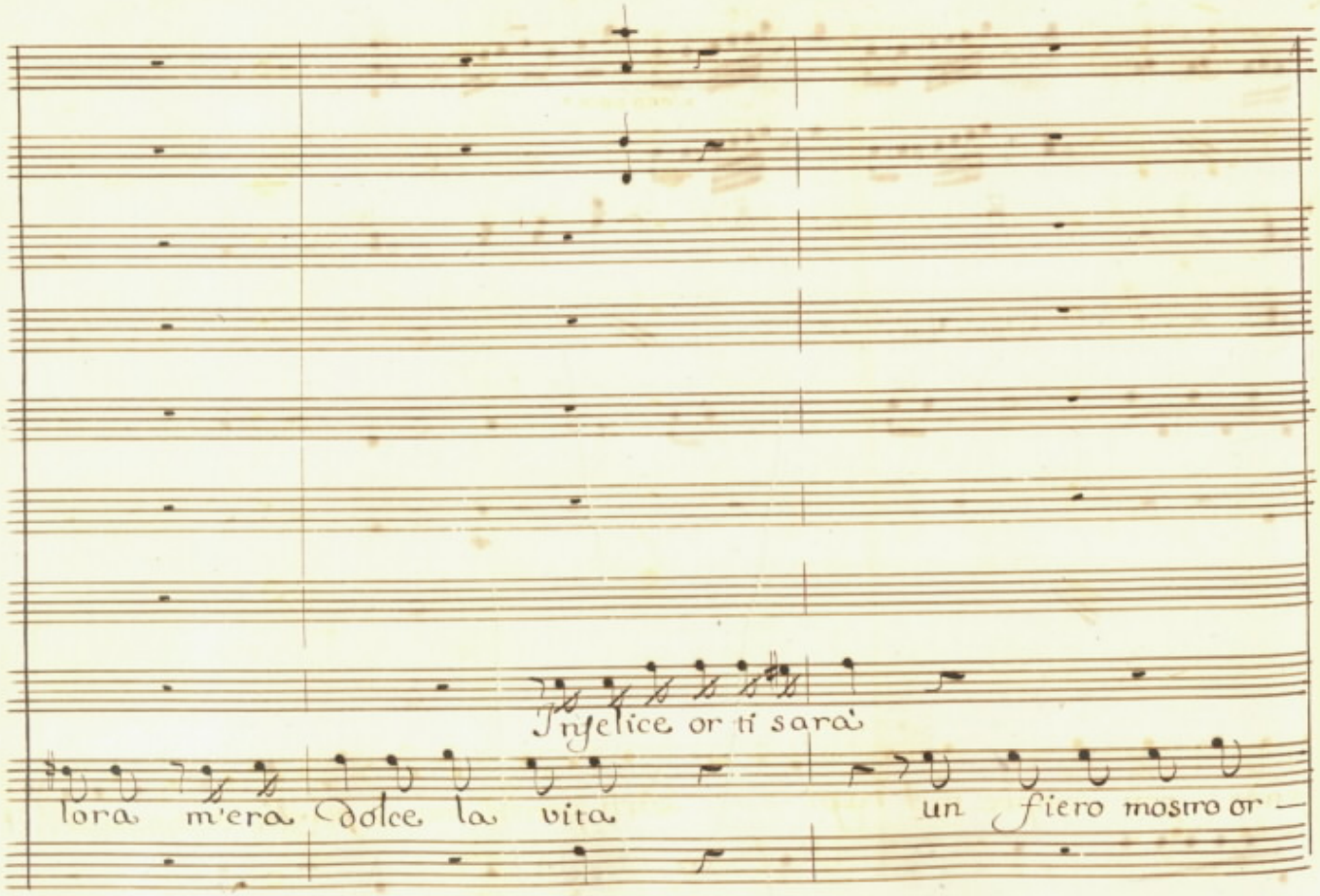
for.
passo audace mortale
E' dunque poco, o Dei! quanto finor sof -
for.

Larg:to Vo
Non sperar giamai pietà
fersi
Tutto perdei nel caro a – mico

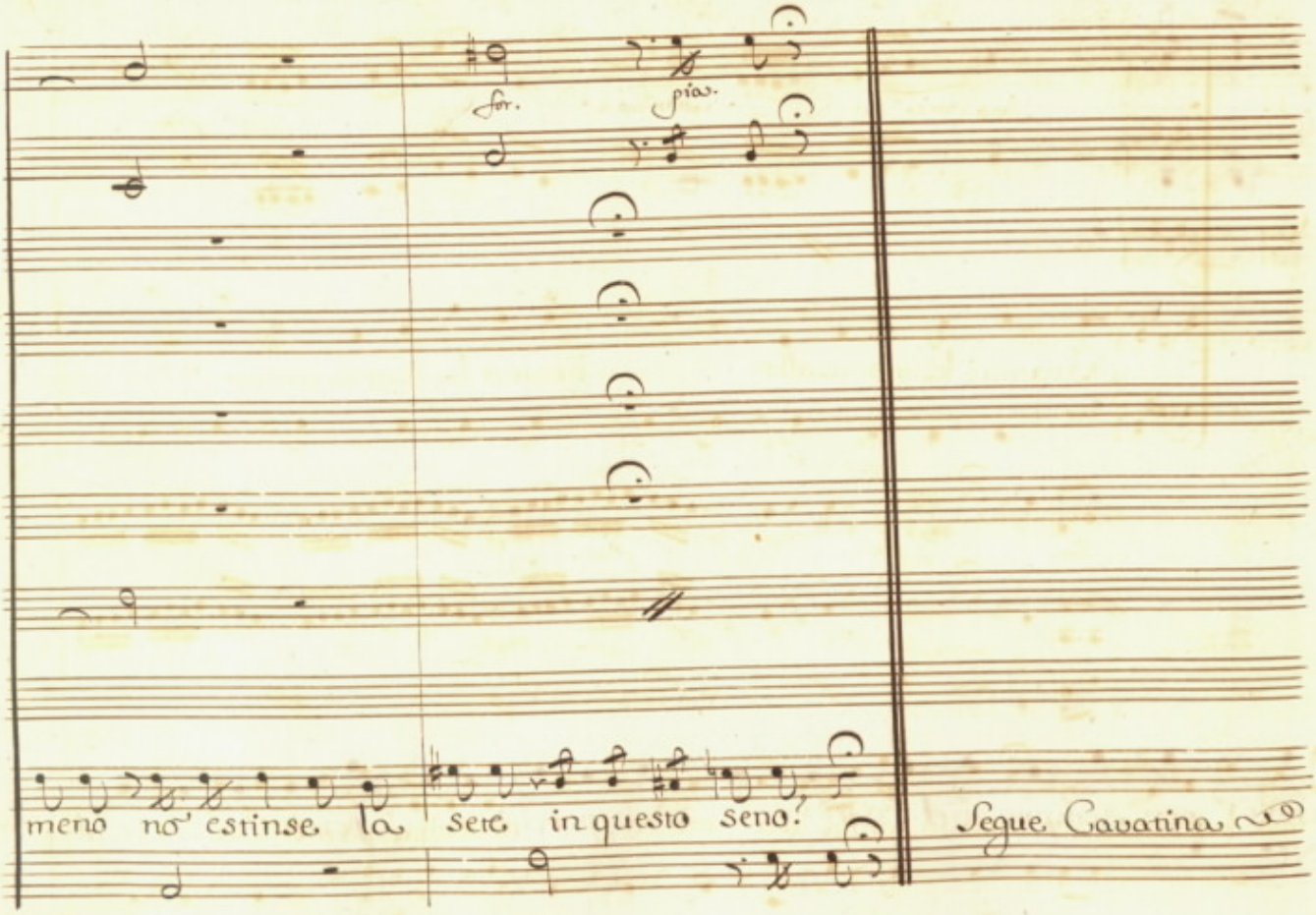
for.
Risoluto
Il co = raggio
la forza nō
io....
voglio....
f
allo
for.

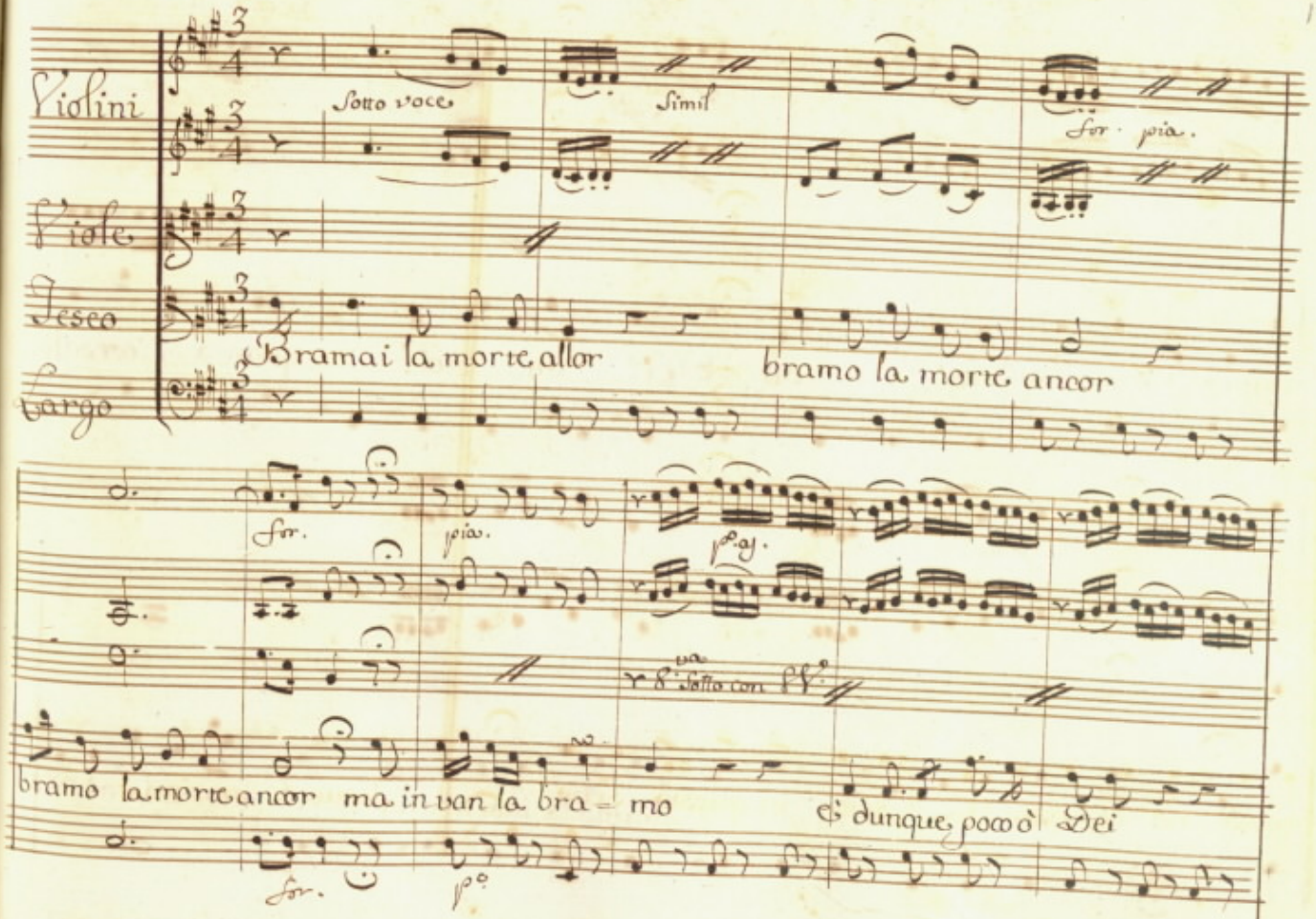

allo furie.
for.
for.
vale
for.
allo furie.

Con Oboes
Ah..... per lui solo!


Infelice or ti sarà
lora m'era dolce la vita
un fiero mostro or —

Sotto voce
p.
rendo per sempre mel rapì.
Deh perchè mai perchè di sangue al
p.

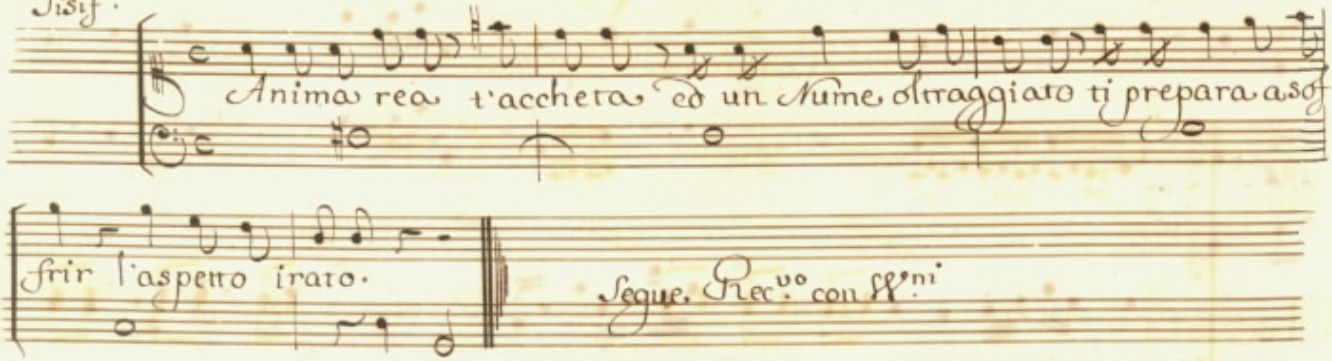

for.
pia.
meno no' estinse la sete in questo seno!
Segue Cavatina


Violini
Viole
Tesco
Largo
Sotto voce
Simil
for. pia.
Bramai la morte allor
bramo la morte ancor
for.
pia.
pag.
va
8. sotto con
bramo la morte ancor ma in van la bra = mo
e dunque, poco ò Dei
for.
pp.

Simil
Simil
Simil
Simil
Cad: Do: 8va
quanto finor soffersi? oh Dei! oh Dei! quanto finor sof
p: ass.
fersi? Bramai la morte allor bramo la morte ancor bramo la morte an
p: ass.

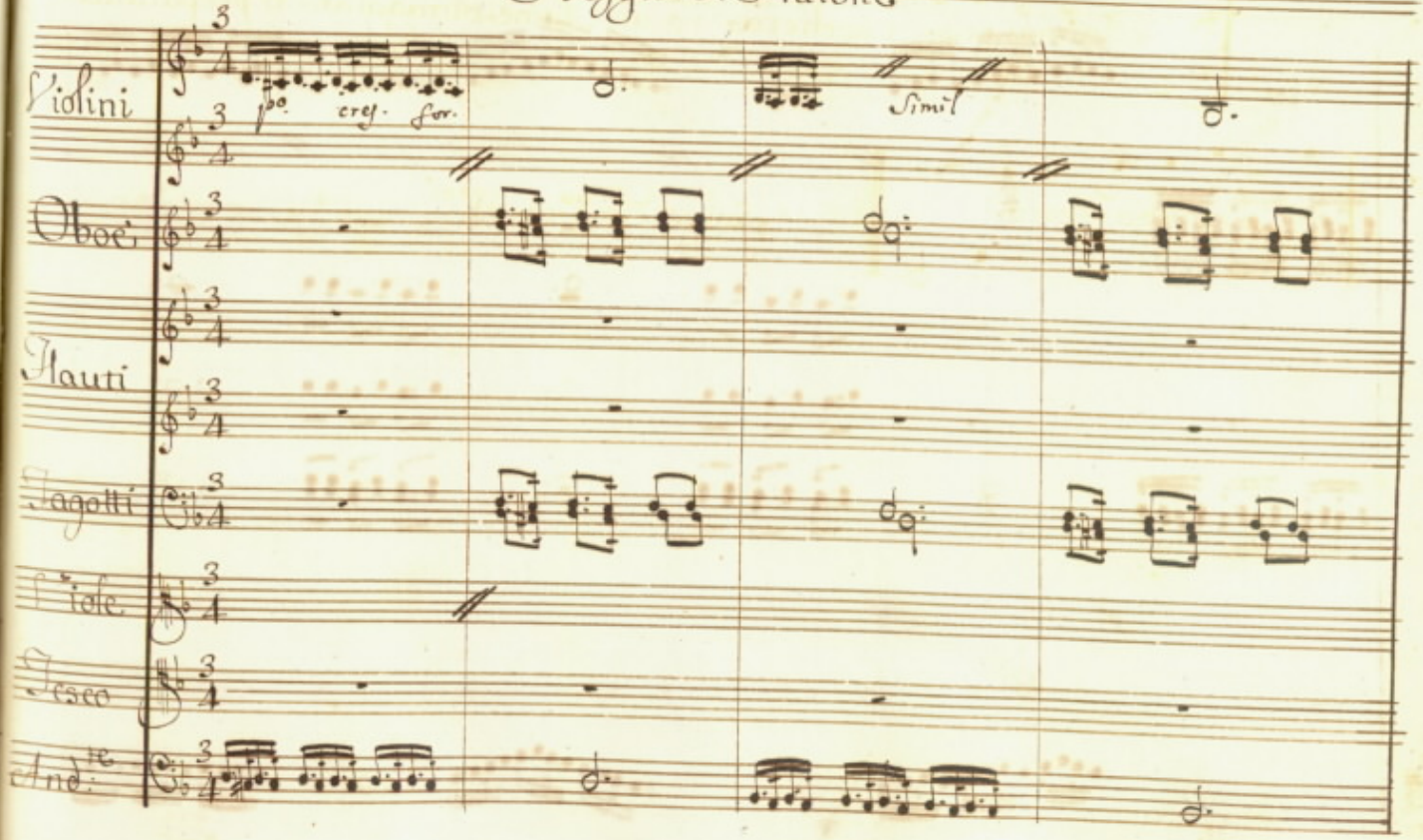
for.
p.o
for.
p.o
cor ma in van la bra mo bramo la morte ancor mo in van la bra
mo.

Isif.


Anima rea t'accheta, ed un Nume oltraggiato ti prepara a sof-
frir l'aspetto irato.
Segue. Rec.vo con Vni

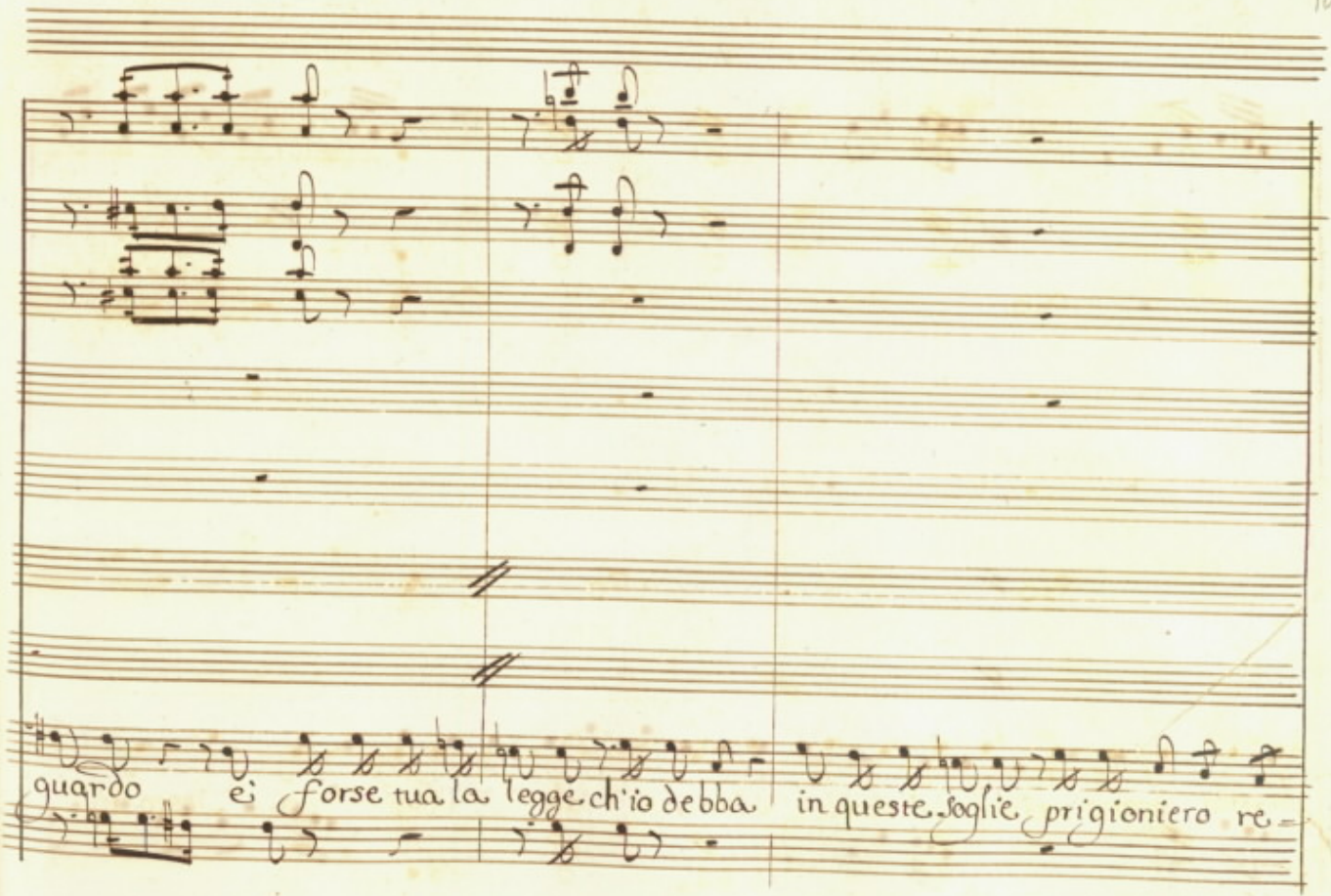
Scena X.

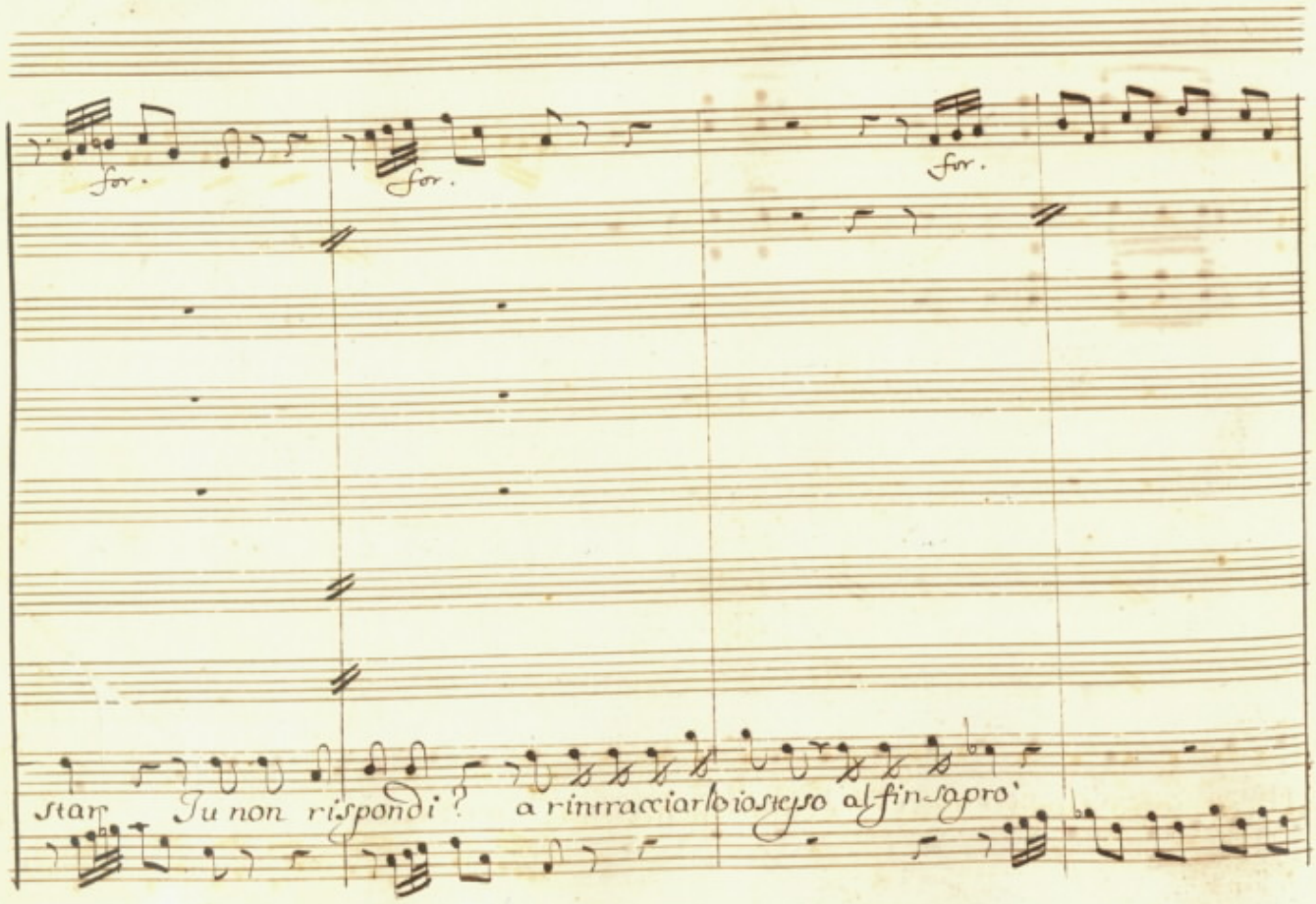
Reggia di Plutone



Solo
Pria.
Delle tarrarее sedi inesorabil Re. degno ger—

mano degno rival del somo Giove ah volgi a Teseo un


guardo ei forse tua la legge ch'io debba in queste soglie prigioniero re-


for.
for.
for.
star Tu non rispondi? a rintracciarlo io stesso alfin saprò

cedimi o furia rea cedimi quella face.

for.
Io solo io solo tutte del nero abbisso trascorrerò le

allo
Plut
Teseo
vie.... Arresta.... o mortale!... Tu Nettuno - Tu
allo

Padre soccorri la tua prole!....

Violini
for.
Oboé
for.
Fagotti
Viole
Coro di Furie
Una Furia
Ch' vano chiedere, tanta pie=tà ch' vano chiedere.
Moderato
for

for.
for.
tanta pietà.
Fu per te facile a dire scendere, ma al mondo riedere

for.
È vano chiedere tanta pietà
per te pos = si = bile no' no' sarà
for.

Recvo
E qual tormento oh Dio!
è vano chiedere tanta pietà
ah nò vè orrore che eguagli l'orror mio!
Segue subito

Violini
for.
Oboè
Clarinetti
Corni
in Elaja
Viole
Coro
Quanto à d'orribile quanto à di barbaro cocito, e.
Tesse
Bassi, e
Fagotti
for.

F. ag.
Sotto voce
Sotto voce ag.
Sotto voce ag.
l'erebo tutto rivolgasi contro il tuo cor
Ahi che al suono dell'empia minaccia di spa
Sotto voce ag

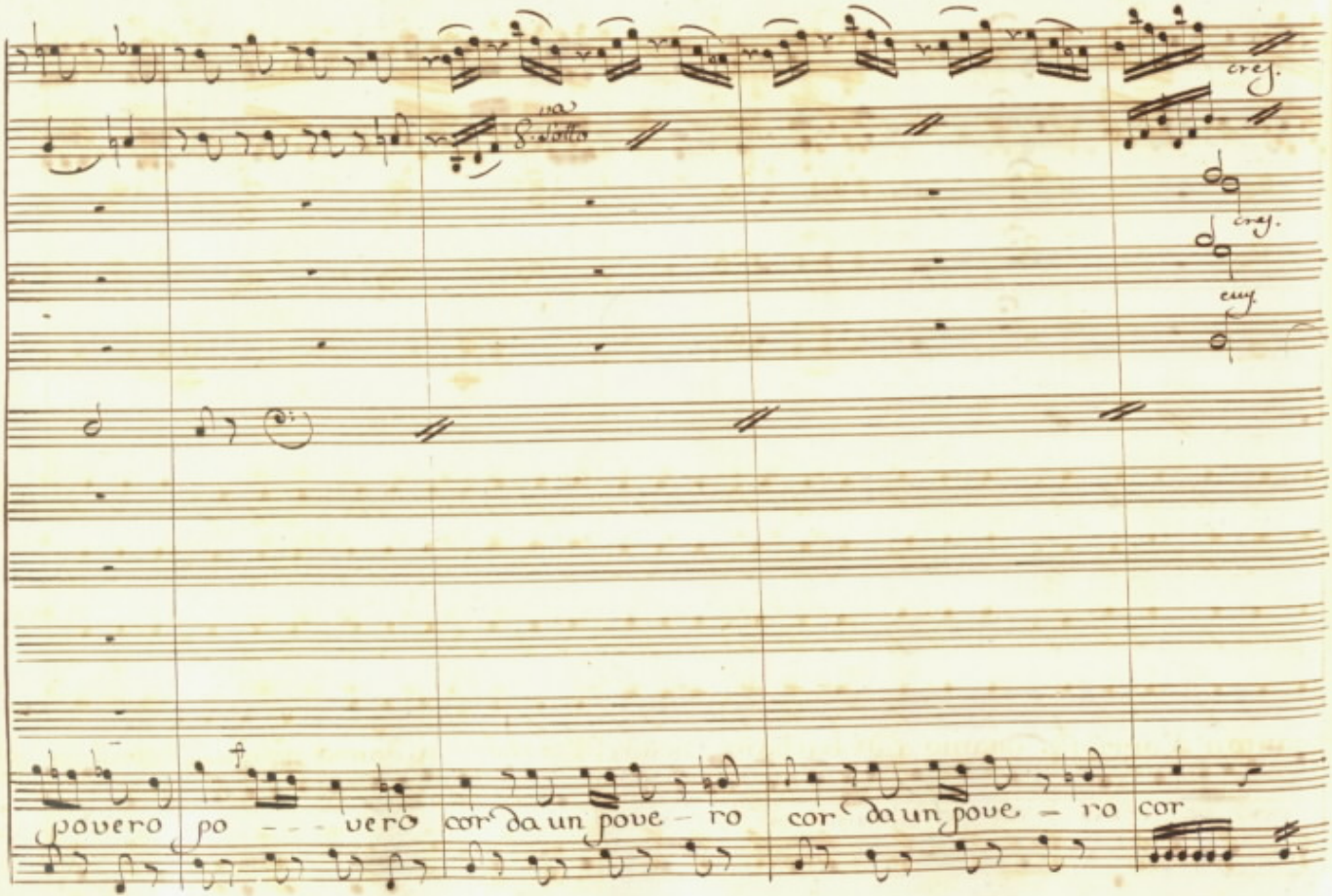
vento quest' alma sfagghiaccio deh allontana si barbaro affanno Dio ti rano daun povero

for. pia.
for: pia.
p° ring. p°
ring: p°
cor Dio tiranno deh allontana. sì barbaro affanno da un po — vero
p° ring. p°
p° ring: p°

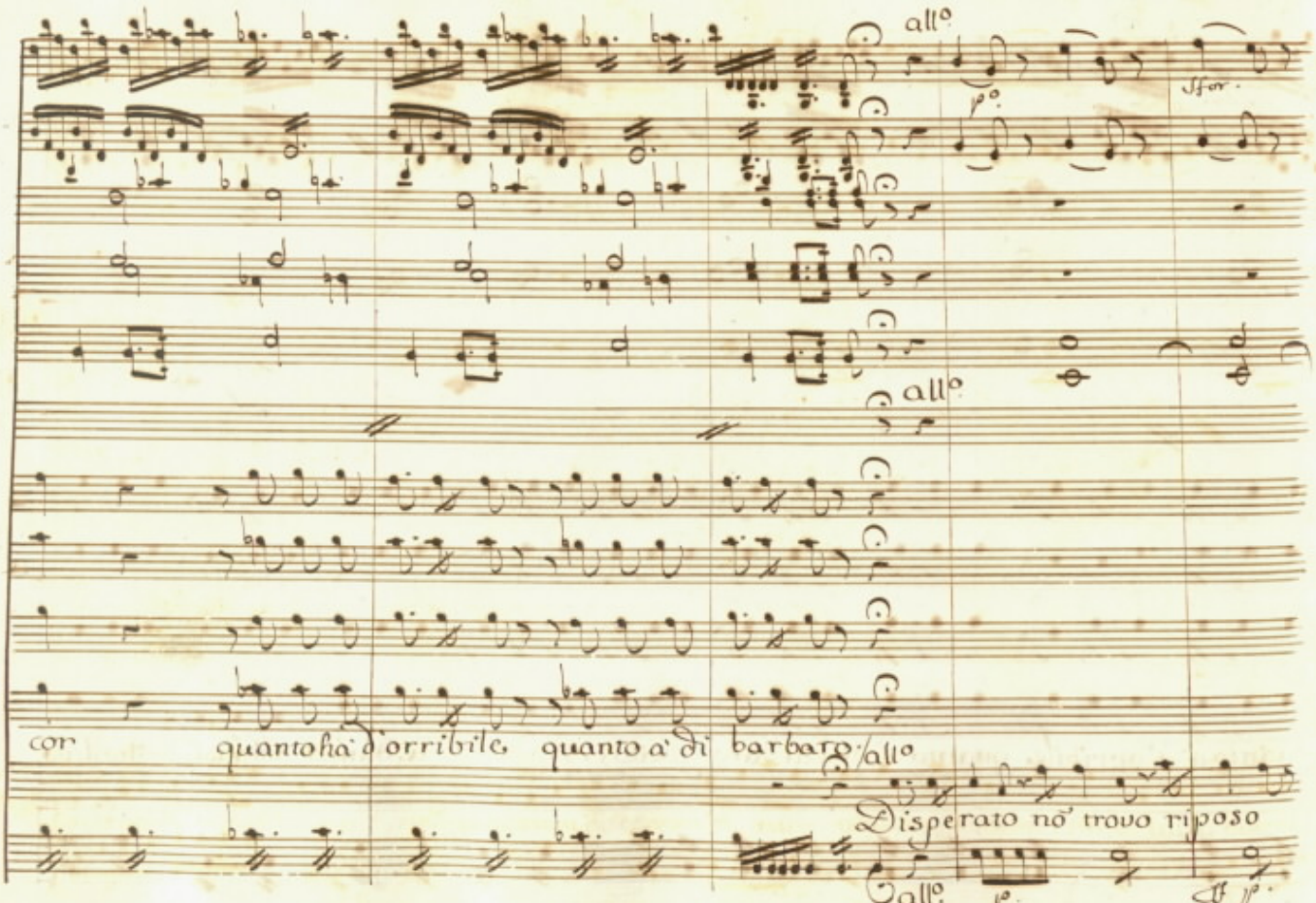
p.o
cres.
for.
p.o
cres.
for.
Simil
Simil
cres.
Solo p.o
2.o Solo
cor ahi ahi che al suon d'un empia minaccia ahi, ahi di spavento quest'alma s'ag

p. ofs.
ghiaccia. deh allontana. sì barbaro affanò
da un povero

po — vero
cor deh allontanasi barbaro affanno
da un


cresc.
cresc.
cresc.
povero po – – vero cor da un pove – ro cor da un pove – ro cor

Simil
for.
f. gy.
quanto a' d'orribile, quanto a' di barbaro Cocito, e l'erebo a danno volgasi' cotro il tuo
f. gy.


allo
Sfor.
allo
cor quanto ha d'orribile quanto a di barbaro allo
Disperato nō trovo riposo
allo

prov
for.
sfor.
sfor.
provo intanto un rimorso penoso un rimorso di morte peggior un rimorso di morte pe
fp
for.

p°
fer. f°
sfer. f°
p°
sf: p°
sf: f°
gior
Dio ti-ran-no
Dio ti-ranno
dehallon

tana si barba – ro affanno da un povero cor da un povero

Quanto a' di orribile,
cor
ah! che al suono dell'empia minaccia
Quanto a' di

barbaro
Di spavento quest'alma s'agghiaccia
Tutto ri – volgasi

for.
pia.
for.
pia.
p.
for. p.
contra il tuo cor.
Disperato nō trouo riposo
prouo in tanto un rimorso pe.
p.
f. p.

Sotto voce
Sotto voce af.
Sotto voce af.
noso un ri = morso di morte, peggior un rimorso di morte, peggior
cuj.
for.
af.
Sotto voce af.

Dio ti – ranno
Deh allon – tana, si
barbaro affanno dispe

rato no trovo riposo provo in tanto un rimorso penaso un rimorso di morte peg

cry.
for.
p. sf.
Sotto voce.
Sotto voce.
gior un rimorso di morte peggior
Dio ti — ranno deh allon —
cry.
for.
sf
p. sf

tana
Oeh allontana
si
barbaro affanno
Da un povero

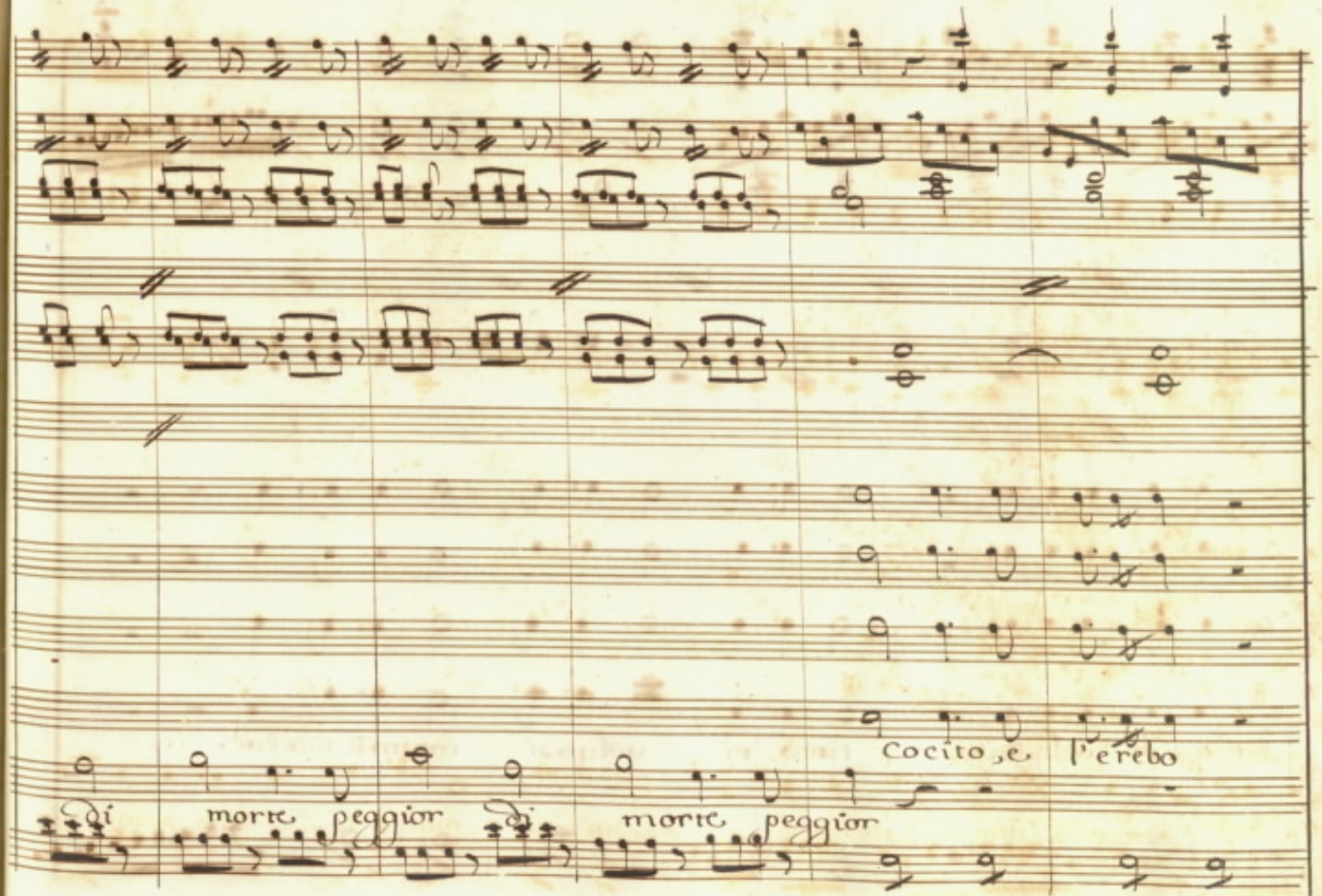
cor Disperato nò trouo ri – poso Prouo in tanto un rimorso pe – noso un ri –

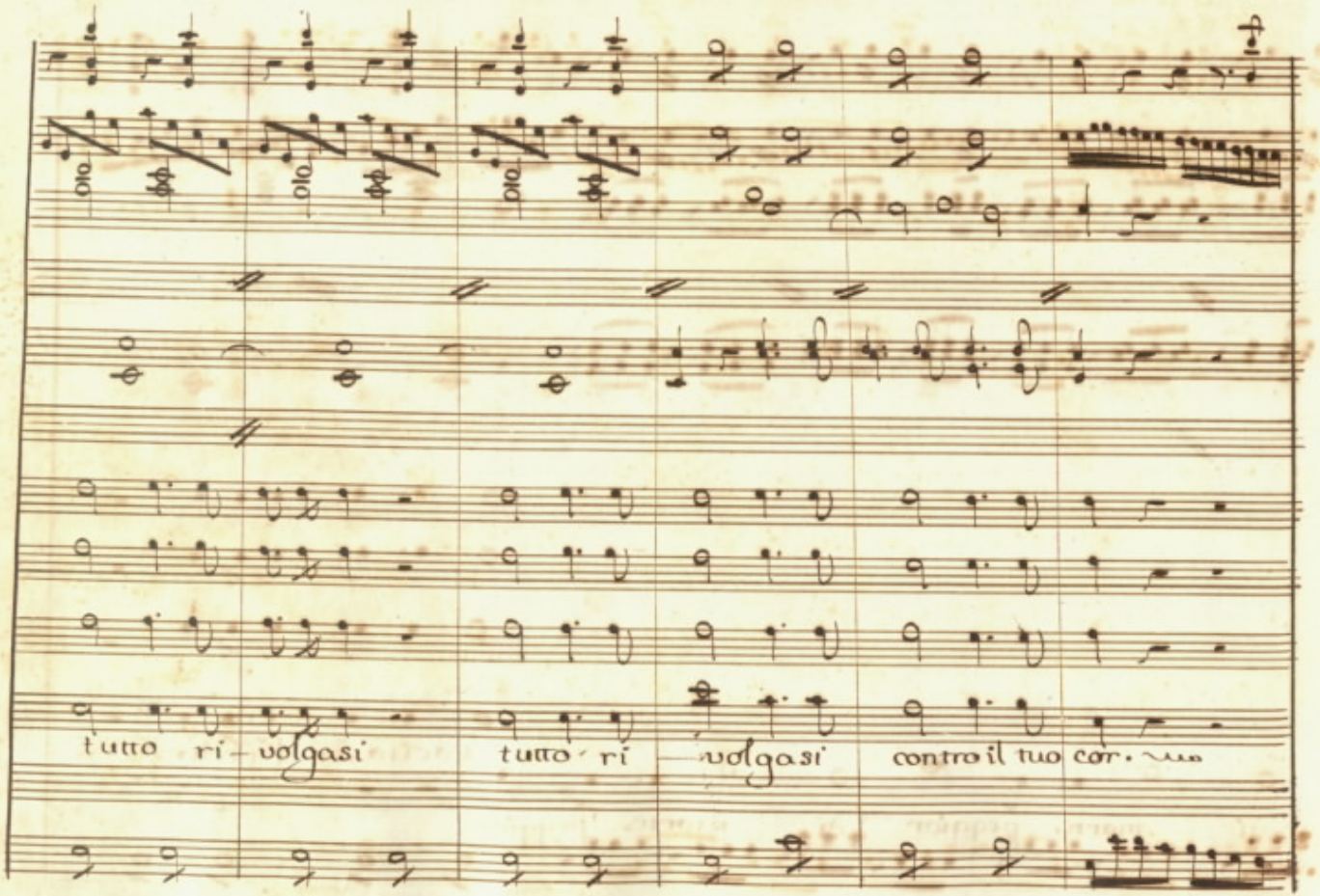
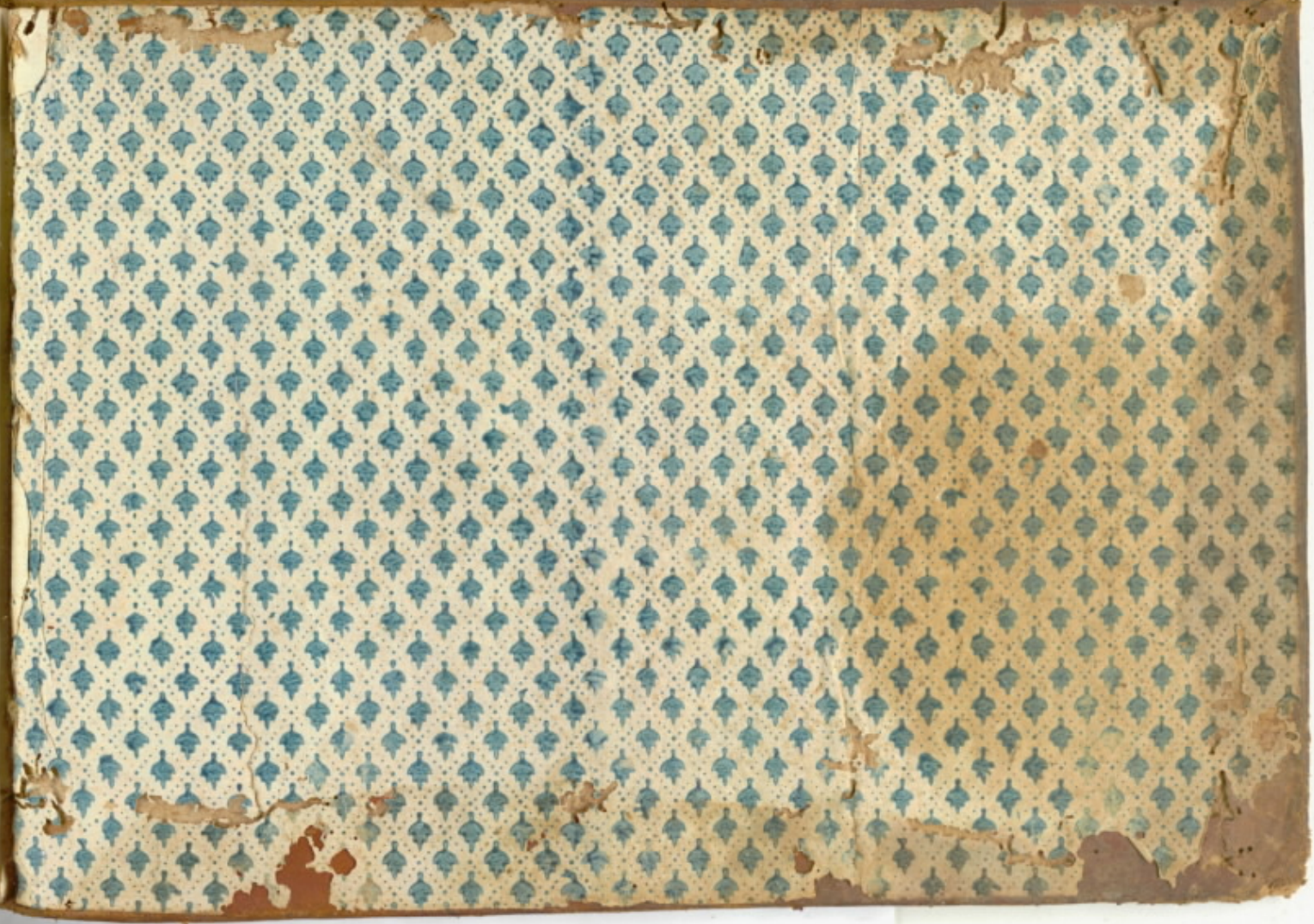
cus.
fer. as.
V. as.
morso di morte peggior un rimorso di morte peggior deh allontanas si barbaraaf

p.
cres.
Con Oboe
fanno
pro - vo in - tanto un ri - morso pe -
p.

for.
f.
cuy.
noso
un ri - morso di morte, peggior
provo in
f. gg
f.
cuy.

Sim. for. for.
tanto un ri – morso pe noso
un ri – morso di morte peggior
for.
cy.


Cocito, e l'erebo
Di morte peggior
Di morte peggior


tutto ri – volgasi
tutto ri – volgasi
contro il tuo cor.

226956